



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO - D.U.P. 2023 – 2025

**Comune di Castellazzo Bormida
(Provincia di Alessandria)**

Redatto come da

Esempio n. 1 – Struttura tipo di DUP semplificato APPENDICE TECNICA DM 14/2018

SOMMARIO

Premessa

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Altre strutture – Accordi di programma - Convenzioni

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.2 Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

2.3 Società partecipate.

2.3.1 analisi periodica dell'assetto complessivo delle società' e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020 (art. 20 c.1 d.lgs. n. 175/2016)

2.3.2 Partecipazioni Societarie Indirette

2.4 Consorzi

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

Entrate correnti

Il Titolo II – Trasferimenti di Parte Corrente

Il Titolo III – Entrate Extra Tributarie

Entrate da Titoli abitativi (Proventi permessi da costruire)

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

Spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il presente documento di programmazione viene redatto conformemente alla struttura tipo di "D.U.P. Semplificato" contenuta nel Decreto del Ministero Economia e Finanze 18 maggio 2018 e nel rispetto dei contenuti prescritti dal testo del paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 come modificato dal medesimo Decreto.

Alla data odierna l'ultimo documento di programmazione deliberato è costituito dalla Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2022/2024 come approvata con CC n. 7 del 17/03/2022 ed oggetto di successive modifiche (ultima delle quali quella conseguente alla proposta di nona variazione al Bilancio 2022/2024 posta all'O.d.g. del Consiglio Comunale del 30/11/2022).

Il presente schema di D.U.P., redatto per il triennio 2023/2025 e che quindi per 2/3 del periodo si sovrappone agli strumenti programmatori già adottati, è stato elaborato onde essere sottoposto al Consiglio Comunale quale sviluppo della versione già presentata il 1 ottobre u.s. (vedasi deliberazione CC n. 26/2022).

I contenuti del presente documento sono aggiornati al contesto ed alla normativa vigente alla data della redazione.

Il quadro complessivo (tanto operativo, quanto normativo) resta in divenire e, come accaduto in tutti i passati esercizi, significative modifiche dovranno essere ancora apportate soprattutto a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio per l'anno venturo che, come in passato, sarà approvata soltanto verso la fine del prossimo mese di dicembre.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2023/2025

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE

1 Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n.	4566
Popolazione residente al 31/12/ 2021		4439
di cui:		
maschi		2184
femmine		2255
Nuclei familiari		1976
Comunità/convivenze		5
Popolazione all'1/1/ 2021	n. Nati	4416
Nati nell'anno		32
Deceduti nell'anno		75
Saldo naturale		-43
Iscritti in anagrafe		207
Cancellati nell'anno		141
Saldo migratorio		66
Popolazione al 31/12/ 2021		4439
In età prescolare (0/6 anni)	n. In età	232
scuola obbligo (7/14 anni)		319
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		583
In età adulta (30/65 anni)		2252
In età senile (66 anni e oltre)		1053
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto moltiplicato x 100, tra nascite e popolazione al 31/12)		
	2017	0,73
	2018	0,82
	2019	0,56
	2020	0,59

	2021	0,72
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto moltiplicato x 100 tra morti e popolazione al 31/12)	ANNO	TASSO
	2017	1,50
	2018	1,48
	2019	1,77
	2020	2,08
	2021	1,69

Risultanze del Territorio

Superficie in ettari	4510
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	2
STRADE	
* Statali	Km. 2,00
* Regionali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 16,00
* Comunali	Km. 40,00
* Autostrade	Km. 7,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato e approvato e approvato	Si ☒ No ☐
Del. G.R. n. 144_36559 del 01.08.1984	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	Si ☐ No ☒
Del. CC n. 15 del 26/04/2000 (ultimo adottato ad oggi scaduto)	
* Artigianali	Si ☐ No ☒
* Commerciali	Si ☐ No ☒
PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE – PEEP	Si ☐ No ☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		Esercizio in corso		Programmazione pluriennale					
		2022		2023	2024	2025			
Asili nido*	n. 1	posti n.	22	22	22	22			
Scuole materne	n. 1	posti n.	110	110	110	110			
Scuole elementari	n. 1	posti n.	150	150	150	150			
Scuole medie	n. 1	posti n.	176	176	176	176			
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0			
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0			
Rete fognaria in Km.									
bianca			0	0	0	0			
nera			0	0	0	0			
mista			21,10	21,10	21,10	21,10			
Esistenza depuratore	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No
Rete acquedotto in km.		21,10		21,10	21,10	21,10			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 6		n. 6	n. 6	n. 6			
		hq. 3.275,00		hq. 3.275,00	hq. 3.275,00	hq. 3.275,00			
Punti luce illuminazione pubb. n. di proprietà		240		240	240	240			
Rete gas in km.		21,10		21,10	21,10	21,10			
Raccolta rifiuti in quintali		25.150,00		25.150,00	25.150,00	25.150,00			
Raccolta differenziata	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No
Mezzi operativi n.		3		4	4	4			
Veicoli n.		2		2	2	2			

***Con decorrenza 30/7/2022** – Deliberazione di CC n. 21/2022 – il comune di Castellazzo Bormida ha acquisito la struttura denominata Micronido S.E.T.T.E.N.A.N.I. ed ha istituito (deliberazione C.C. n. 22/2022) il nuovo servizio a domanda individuale denominato “Asilo nido – Micronido”.

Altre strutture:

Accordi di programma:

Convenzioni.

Occorre anzitutto premettere che, nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33, e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali per i piccoli comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del DL, n. 78/2010, conv. sono stati differiti al **31 dicembre 2023** (come da art. 18-bis decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 modificato in ultimo dall'art. 2 comma 1 del D.L. 30/12/2021, n. 228 conv).

Risultano attualmente in essere le seguenti convenzioni con altri Enti Locali:

- 1) Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 per la gestione in forma associata del servizio di ristorazione scolastica tra il Comune di Castellazzo Bormida ed i Comuni di: Casal Cermelli e Castelspina per gli alunni frequentanti la scuola materna, elementare e media di Castellazzo Bormida iscritti nelle classi a tempo prolungato, Carentino per gli alunni frequentanti la scuola media di Castellazzo Bormida, iscritti nelle classi a tempo prolungato
- approvata con Deliberazione di C.C. n. 35 in data 30/11/2018
- durata fino al 31/12/**2023**.
- 2) Convenzione con la Provincia di Alessandria afferente lo svolgimento della funzione di Stazione Appaltante per conto del Comune di Castellazzo Bormida (ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016).
- approvata con Deliberazione C.C. n. 16 del 29/05/2021
- durata a tutto il 31/12/2023.
- 3) Con Deliberazione C.C. n. 28 in data 30/07/2021 è stata stipulata la Convenzione quinquennale per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria comunale con i Comuni di Villafranca d'Asti, Baldichieri d'Asti, Quattordio e Borgoratto Alessandrino, il tutto con decorrenza dal 2/11/2021.
All'O.d.g. del Consiglio Comunale con il quale si provvederà all'approvazione del presente D.U.P. 2023/2025 verrà sottoposto lo scioglimento della Convenzione suddetta e la stipula di una nuova Convenzione tra il Comune di Castellazzo ed i Comuni di Quattordio, Borgoratto Alessandrino e Pozzolo Formigaro (comune capofila) avente durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco del comune capofila.

Si ricorda che la Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale con il Comune di Castelspina, è scaduta il 31/12/2021 e non è stata rinnovata.

2 –Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'art. 112 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i. dedicato ai Servizi pubblici locali prevede che:

“Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Ai servizi pubblici locali si applica il capo III del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 relativo alla qualità dei servizi pubblici locali e carte dei servizi”.

I successivi art. 113 e 113 bis del TUEL introducono poi la distinzione relativa alla:

- Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica
- Gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica

Vengono di seguito elencate le attuali modalità di gestione dei principali servizi gestiti non direttamente dall'Ente.

Servizi affidati ad organismi partecipati

1) Servizio raccolta rifiuti solidi urbani

Gestione Ambiente Spa

Con deliberazione n. 14 del 10 giugno 2016 del Consorzio Obbligatorio Unico di bacino CSR è stata affidata per anni 20 alla Società Gestione Ambiente SPA il servizio di raccolta e trasporto rifiuti relativi all'area omogenea novese e tortonese della quale questo Ente fa parte. A partire dall'anno 2020 (Deliberazione CC n. 13/2020) il Comune di Castellazzo Bormida è passato dalla riscossione della TARI Tributo ad un sistema di Tariffa Rifiuti Corrispettiva la cui riscossione fa capo alla Gestione Ambiente SPA.

2) Servizio recupero e smaltimento rifiuti

Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti s.p.a. (S.R.T. S.p.a.)

La società è costituita unicamente da enti pubblici (72 comuni e 2 comunità montane), il Comune di Castellazzo Bormida è titolare di una quota pari al 2% ed opera per il tramite della Società medesima nell'adempimento dei servizi alla stessa riconducibili.

Le modalità di smaltimento e recupero dei rifiuti presso gli impianti gestiti da S.R.T. S.p.a. sotto state oggetto di specifica delibera di conferma del Consiglio di Amministrazione del C.S.R. n. 8 del 27/01/2009.

Servizi gestiti in concessione

3) Distribuzione gas naturale

2i Rete Gas S.p.A. di Milano

- con decreto Ministero dello Sviluppo Economico in data 18 ottobre 2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti agli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale in attuazione del decreto Ministero dello Sviluppo Economico in data 19 gennaio 2011;
- i Comuni appartenenti all'Ambito 2 Alessandria centro sono i seguenti: Castellazzo Bormida, Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castelspina, Frascaro, Gamalero, Oviglio e Sezzadio;
- con decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 226 in data 12 novembre 2011 è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, il cui art. 2 prevede che gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa

vigente in materia di Enti locali;

- il Comune, tramite incarico a professionista esterno, ha proceduto alla determinazione della stima degli impianti e nell'individuazione della parte non ancora ammortizzata (valore industriale residuo - V.I.R.) da riconoscere al gestore uscente conformemente alla metodologia individuata all'art. 5 del citato D.M. 12 novembre 2011 n. 226 e ha trasmesso i relativi atti tecnici ed amministrativi alla stazione appaltante;

nell'attesa pertanto che il Comune capoluogo di provincia concluda il procedimento inteso all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per tutto l'ATEM 2, si intende prorogato d'ufficio il contratto con il precedente gestore del servizio, **2i Rete Gas S.p.A. di Milano**, alle medesime condizioni economiche e contrattuali vigenti.

4) Illuminazione votiva

DITTA SEMPERLUX di Cerreto Castello (Biella) concessionaria servizio illuminazione votiva con le seguenti clausole essenziali:

durata: sette anni dal 21/01/2015 al 20/01/2022, prorogata, alle stesse condizioni, al **31/12/2022** (Det. n. 6 del 21/01/2022)

canone annuo in vigore nell'anno 2022: euro 14.040,00 + I.V.A.;

tariffe da applicare agli utenti: euro 18,00 abbonamento annuo - euro 18,00 contributo di allaccio iniziale.

Per il primo semestre 2023 si provvederà ad un'ulteriore proroga del contratto in essere alle medesime condizioni vigenti in vista dell'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica. Per quanto riguarda le previsioni di bilancio del triennio, **è stata stimata una riduzione delle entrate** ricavabili dalla futura concessione stante la rilevata minore sensibilità delle persone rispetto al servizio offerto.

5) Servizio Idrico Integrato.

SOCIETA' GESTIONE ACQUA S.p.A. di Cassano Spinola (AL) concessionaria del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) nel Comune di Castellazzo Bormida a decorrere dal 01/01/2017, in attuazione di quanto disposto dall'Autorità D'Ambito 6 "Alessandrino" nella deliberazione della Conferenza in data 12/12/2016, n. 37 ad oggetto: "Cessazione gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2iReteGas e subentro società Gestione Acqua, presa atto nuovo termine e approvazione bozza accordo" e relativa presa d'atto di questo Comune (deliberazione G.C. n. 44 del 14/12/2016). La concessione prevede l'assunzione della responsabilità gestionale del servizio e la garanzia agli utenti della continuità nell'erogazione dello stesso secondo gli standard e le disposizioni di cui alla Convenzione di gestione 11/02/2010, prot. 217 e secondo quanto disposto nel contratto per la gestione del Servizio Idrico Integrato sottoscritto in data 11/02/2010 fra l'Autorità e il Gestore (AZIENDA MULTYUTILITY ACQUA E GAS S.p.a. di Alessandria e GESTIONE ACQUA S.p.a. di Cassano Spinola), regolante le modalità di gestione del Servizio medesimo.

Con deliberazione n. 37 del 28/12/2018 è stata esaminata ed approvata l'istanza per l'estensione del termine dell'affidamento della Convenzione tra Egato6 e Gestori del SII sino al 31/12/2034

6) Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché servizio pubbliche affissioni.

Nel corso dell'anno 2020 era stato affidato alla **Ditta ABACO S.p.a.** di Padova la concessione afferente il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché del servizio di pubbliche affissioni con decorrenza dal 14/7/2020 a tutto il 31/12/2021.

Con l'entrata in vigore del nuovo Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.) (Legge 160/2019

art. 1 commi 816 ss) il Comune di Castellazzo Bormida ha provveduto a **sospendere** la concessione di cui sopra dal 1/1/2021 (nota prot. 8422 del 17/12/2020)

Il Comune stesso ha poi provveduto all'istituzione del Canone Unico e delle sue Tariffe con apposita Deliberazione adottata in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023.

Quindi, con Determinazione n. 35/SF/2021, il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato un adeguamento del contratto di concessione rep.com.n. 806/2020 rendendolo coerente all'applicazione del nuovo Canone Unico Patrimoniale (limitatamente alla fattispecie di cui al comma 819 lett. b) Legge 160/2019 s.m.i.).

E' stato infine convenuto che il contratto riprendesse retroattivamente a partire dal 01/01/2021, per la stessa durata e con le stesse condizioni tecniche ed economiche che erano state elemento di selezione nell'ambito del procedimento di individuazione del concessionario; avendo il Comune materialmente gestito il servizio affissioni ed il C.U.P. a partire dalla data di sospensione del contratto, la ABACO S.p.a. ha rinunciato espressamente a qualsivoglia pretesa sulle somme materialmente incassate dal Comune nel periodo 01/01/2021 - 01/06/2021

L'andamento attuale della concessione è apparso soddisfacente sicché, con Determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 56 del 19/10/2021 si è disposta la proroga del contratto per un ulteriore triennio (1/1/2022 – **31/12/2024**) come previsto dall'art. 3 comma 3 del contratto medesimo, ampliando la durata ad una ulteriore annualità a titolo di ripristino del sinallagma contrattuale alterato da fatto sopravvenuto (l'emergenza Covid 19) imprevisto ed imprevedibile.

In sede di proroga l'aggio del concessionario è stato ridotto dal 33,33% al 33,23% oltre IVA di legge.

7) Servizio di riscossione coattiva entrate Tributarie.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 71 del 23/12/2020 è stata affidata in concessione alla **Ditta S.T.E.P.** la riscossione coattiva delle entrate tributarie in sofferenza dell'Ente; quanto sopra in via sperimentale (a tutto il 31/12/2022) così da poter riscontrare concretamente i meccanismi ed i risultati di un diverso sistema di gestione.

Considerato che:

- la sospensione delle attività di riscossione stabilite dal D.L. 18/2020 e successivi hanno determinato una oggettiva difficoltà a concludere i procedimenti coattivi da parte della società sopra citata, alla quale è stato ad oggi possibile affidare una lista di carico con Determinazione n. 66 del 10/12/2021 ed una successiva con Determinazione n. 27 del 11/06/2022;
- Il servizio in argomento, nei limiti di quanto è stato potuto fare, appariva svolto dalla S.T.E.P. S.r.l. in maniera soddisfacente

con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 51 del 27/10/2022 , si è dato corso ad un rinnovo della concessione a tutto il 31/12/2024.

8) Gestione servizio a domanda individuale Asilo Nido – Micronido

Con deliberazione di CC. n. 21 del 30/7/2022 il Comune di Castellazzo Bormida ha deliberato lo scioglimento della costituzione del diritto di superficie di cui all'atto a rogito Notaio Roberto Gabei di Alessandria in data 23/06/2006, rep. 205.388 tra il Comune di Castellazzo Bormida e l'IPAB Casa di riposo di Castellazzo Bormida con il conseguente trasferimento a titolo gratuito al Comune dell'immobile sito in Vicolo Giulio Cesare Cordara n. 22 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Castellazzo Bormida al foglio 22, mappale 3588 (micronido S.E.T.T.E.N.A.N.I.).

Con successiva deliberazione di CC n. 22 del 30/7/2022 il Comune ha quindi provveduto

ad approvare l'istituzione, sul territorio comunale di Castellazzo Bormida (AL), del nuovo servizio a domanda individuale denominato "Asilo Nido – Micronido", oltre all'approvazione del relativo "Regolamento comunale di Gestione del Servizio Asilo Nido - Micronido" e della disciplina generale tariffaria del Servizio per l'anno 2022.

Infine, con Determinazione della Responsabile dei Servizi alla Persona n. 83 del 25/08/2022 si è affidata con urgenza a tutto il 31 luglio 2023, la gestione del servizio in concessione alla cooperativa sociale AZIMUT.

Nel corso dell'anno 2023 si procederà ad avviare, una procedura di selezione per un affidamento pluriennale che garantisca la necessaria continuità allo svolgimento del nuovo servizio a domanda individuale.

Principali servizi affidati ad altri soggetti

1) servizio di ristorazione scolastica

Ditta Sodexo Italia S.p.A.

durata dal 01/01/2017 al 31/08/2023.

I Servizi alla Persona dopo aver prorogato l'attuale contratto dal 31/8/2022 al 31/12/2022 (Det. 52/SP/2022), lo ha ulteriormente prorogato (Det. 106/SP/2022) a tutto il 31/08/2023 nelle more del nuovo affidamento del servizio.

La spesa annua stimata a bilancio per il triennio 2023/2025 è destinata al pagamento del servizio di refezione scolastica è pari ad euro 142.500,00.

Con determinazione n. 52/2022 si è provveduto all' adeguamento del prezzo del pasto con riferimento all'indice F.O.I –indice dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati- del mese di Febbraio come rilevato dall' ISTAT.

All'O.d.g. della seduta del 30/11, nella quale verrà deliberata l'approvazione del presente D.U.P., verrà altresì proposta la deliberazione della disciplina generale tariffaria dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023. Tra tali servizi è inclusa la refezione scolastica per la quale si prevede un incremento del costo del buono pasto sia per i residenti (euro 4,00) che per i non residenti (euro 4,46) come pure un incremento con decorrenza 1/1/2023 del costo di iscrizione del servizio di refezione scolastica che viene portato ad euro 30,00 annui.

2) servizio di Tesoreria Comunale

Banco B.P.M. S.P.A.

durata anni cinque dal 01.07.2017 al 30.06.2022 (in proroga alla data di stesura del presente atto come da nota Banco BPM prot. 5904/2022) Spetta al Tesoriere un rimborso forfettario delle spese per le operazioni e tenuta conto pari ad € 1.000,00 (mille/00) trimestrali, oltre al rimborso dell'imposta di bollo, delle spese postali e simili. Con l'avvio del nuovo sistema per i pagamenti alla Pubbliche Amministrazioni "PAGO PA" i costi del servizio di Tesoreria sono stati implementati per la necessità di dotarsi di specifiche apparecchiature P.O.S. (non previste dalla Convenzione in essere) compatibili con il nuovo sistema.

Nel corso del 2022 i Servizi Finanziari hanno avviato (Determinazione n. 50/SF/2022) una R.D.O. aperta su MePA. per la selezione del nuovo Tesoriere ma la stessa è andata deserta. Pertanto con PEC prot. 8712 del 22/11/2022 sono stati avviati contatti per addivenire, tramite trattativa diretta con il Banco BPM, alla stipula della nuova convenzione di Tesoreria. Alla data attuale la nota non ha ancora avuto riscontro formale e quindi prosegue il regime di proroga accordato dal Banco BPM.

3) servizio sgombero neve e spargimento sale sul territorio Comunale

AGROMECCANICA TOSCA S.n.c. (CR)

Stante temporanea impossibilità di procedere alla stipula di un contratto pluriennale si è dato corso ad un affidamento del servizio sgombero neve e spargimento sale sul territorio comunale per il periodo dal **01/12/2022 al 15/04/2023**.

Durante l'anno il Servizio si attiverà per procedere ad un nuovo ulteriore affidamento, possibilmente pluriennale.

4) servizio di manutenzione ordinaria demanio, patrimonio e cimitero comunali.

Il Servizio è stato affidato nel corso del 2022 ad una Cooperativa sociale tipo B nei confronti della quale, entro il 31/12/2022, si procederà ad una proroga per una durata utile a perfezionare un nuovo affidamento pluriennale,

2.2 Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate:

Si riporta di seguito l'elenco aggiornato delle partecipazioni in società o enti strumentali, possedute dal Comune di Castellazzo Bormida con l'indicazione della relativa quota percentuale". Non sono ad oggi programmate variazioni nella consistenza e nel numero delle partecipazioni.

La sopravvenuta variazione (peraltro minimale da 2,180 a 2,093 (pari a 21 quote su 1003) della quota di compartecipazione nel Consorzio C.S.R. dipende da un mero ricalcolo aggiornato effettuato nel corrente anno dall'Assemblea consortile in concomitanza con l'approvazione del nuovo Statuto (Delibera n. 9 del 28/5/2021).

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	%POSSESSO INDIRETTO
SRT S.p.a.	Società Partecipata	2,0000%	
ACOS S.p.a.	Società Partecipata	0,0152%	
ACOS Energia S.p.a.	Società Partecipata		0,0114%
Reti S.r.l.	Società Partecipata		0,0152%
ACOSI' S.r.l.	Società Partecipata		0,0152%
Gestione Acqua S.p.a.	Società Partecipata		0,0096%
Gestione Ambiente S.p.a.	Società Partecipata		0,0082%
Anemos S.s.d.a.r.l.	Società Partecipata		0,0149%
Consorzio di Area Vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese , Acquese e Ovadese siglabile C.S.R.	Ente Strumentale partecipato	2,0937%	
Consorzio C.S.I.	Ente Strumentale partecipato	0,0400%	
Soc. Consor. a r.l. ALEXALA	Ente Strumentale partecipato	0,3200%	
Consorzio CISSACA	Ente Strumentale partecipato	3,6914%	

La situazione rappresentata dall'elenco è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al quadro a suo tempo delineato dalla deliberazione di GC n. 68 del 27/12/2017 afferente l'individuazione degli Enti da includere nel Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e

nel perimetro di consolidamento. La delibera non è stata successivamente aggiornata e riproposta alla Giunta Comunale in quanto l'Ente si è avvalso **ed intende avvalersi anche per l'avvenire** della facoltà introdotta dall'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018, in virtù della quale i comuni sotto i 5.000 abitanti non sono più obbligati alla redazione del bilancio consolidato (vedi art. 233 bis comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.).

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE.

Sulla base della legge 124/2015 s.m.i., in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione, è stato emanato il D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, modificato dal D.Lgs. n.100/2017".

Trattandosi di un testo unico, il decreto contiene numerose disposizioni già presenti nel nostro ordinamento giuridico, ma disseminate in decine di provvedimenti legislativi.

Ai sensi dell'**art. 24 del D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.** l'Ente ha provveduto alla "*Revisione Straordinaria delle partecipazioni*" che è stata inserita nella Nota di Aggiornamento del DUP 2017/2019 (CC n. 7 del 2 marzo 2017).

Ai sensi dell'**art. 20 c.1 D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.** l'Ente ha poi provveduto, alle "*Analisi dell'assetto complessivo delle società*" che sono state inserite nel D.U.P. e nella Nota di Aggiornamento del DUP a partire dal triennio 2018/2020 e nelle annualità successive.

2.3.1 ANALISI PERIODICA DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2021 (ART. 20 c.1 D.LGS. n. 175/2016)

Obiettivo della seguente analisi è quello di aggiornare le risultanze della analisi attuata, ai sensi della medesima norma, lo scorso anno procedendo alla individuazione di eventuali partecipazioni (detenute, direttamente o indirettamente) in società:

- non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del medesimo D.Lgs. n. 175/2016,
- ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2,
- o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Laddove rilevate tali partecipazioni devono essere alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

Il Quadro aggiornato delle Partecipazioni Societarie detenute dal Comune di Castellazzo Bormida risulta, sostanzialmente, immutato rispetto a quello già illustrato in occasione della Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2022/2024.

Con note trasmesse via mail ai soggetti partecipati è stata avviata la raccolta dei dati utili alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni con dati aggiornati al 31/12/2021

Le due partecipazioni societarie dirette ad oggi detenute dal Comune di Castellazzo Bormida sono entrambe collegate alla gestione del ciclo dei rifiuti; più specificamente si tratta di:

- n.4.254 azioni della S.R.T. Spa aventi valore nominale di **euro 40,00** (art.5 Statuto) per un valore complessivo di **euro 170.160,00**. Con una quota di partecipazione alla Società pari al **2,00%**;
- n. 50 azioni della A.C.O.S. Spa aventi valore nominale di **euro 52,00** per un valore complessivo di **euro 2.600,00**. Con una quota di partecipazione alla Società pari allo **0,01523%**;

Agente Contabile consegnatario delle azioni suddette è il Sindaco pro tempore il quale, su sollecito della Corte dei Conti, ha provveduto a presentare i propri conti giudiziali afferenti gli esercizi finanziari 2016 (dal 5/6/2016) – 2017 – 2018 – 2019 – 2020 e 2021 i quali sono stati parificati con Determinazione n. 47 del 18/10/2022 e trasmessi sia alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti (PEC. Prot. 7852 del 19/10/2022) sia attraverso l'apposita piattaforma predisposta a tal fine dalla Corte dei Conti medesima.

Il seguente prospetto riassume graficamente l'assetto delle partecipazioni societarie del Comune di Castellazzo Bormida:

COMUNE CASTELLAZZO BORMIDA									
<i>quota partecipazione diretta</i>		SRT S.p.a 2,00%					ACOS S.p.a. 0,01523 %		
<i>quota partecipazione indiretta</i>				ACOS energia S.p.a. 0,01142%	ACOSI' S.r.l. 0,01523%	Gestione Acqua S.p.a. 0,00962%	Anemos s.s.d.a.r.l. 0,01488%	Gestione Ambient e S.p.a. 0,00822%	Reti S.r.l. 0,01523%

Il Comune di Castellazzo Bormida aderisce al Consorzio obbligatorio unico di Bacino (ex L.R. 24.10.2002, n. 24) denominato **Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (C.S.R.)** avente personalità giuridica di diritto pubblico. Il C.S.R. (e quindi il Comune per suo tramite) persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

La **Legge Regionale 10/1/2018, n. 1**, entrata in vigore l'11/1/2018, e recante norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ha operato un'integrale revisione della legislazione di settore e prevedeva, tra l'altro (vedasi nota CSR prot. 4744 del 6/6/2018), la fusione, entro l'11 ottobre 2018, degli attuali 21 consorzi di bacino in 9 nuovi consorzi di area vasta, di dimensione provinciale, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Tale legge è stata successivamente modificata dalla **Legge Regionale 16 febbraio 2021, n. 4** e con tale modifica è stata operata una parziale revisione dell'assetto del sistema dei rifiuti urbani che viene ora organizzato in un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della Regione, articolato in sub ambiti di area vasta (coincidenti, nella fase di prima attuazione, con il territorio dei "consorzi di bacino" di cui alla L.R. 24/2002) per l'organizzazione delle funzioni inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati, alla raccolta differenziata, al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del

rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e alle strutture a servizio della raccolta differenziata (centri di raccolta);

Nei sub ambiti di area vasta la governance è esercitata da consorzi di comuni (denominati consorzi di area vasta) e nell'ambito unico regionale è confermato l'esercizio della governance attraverso la costituzione di una Conferenza d'ambito composta dai consorzi di area vasta e dalla Città di Torino (sub ambiti), dalle province e dalla Città metropolitana per l'individuazione e la realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa, comprese le discariche autorizzate ai sensi del d.lgs. 36/2003, e per l'organizzazione del relativo segmento di servizio (avvio a trattamento del rifiuto indifferenziato, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante);

I consorzi di bacino esistenti sono stati quindi chiamati all'adeguamento del proprio atto costitutivo e dello statuto agli atti tipo approvati con la L.R. 1/2018, come modificati dalla L.R. 4/2021, entro il 30 giugno 2021, con successiva ratifica da parte dei competenti organi comunali entro novanta giorni dalla data di adozione;

Con deliberazione di **Consiglio Comunale n. 13 del 13/09/2021** il Comune di Castellazzo Bormida ha ratificato la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.) ad oggetto: *"L.R. 4/21. Riorganizzazione dell'Ente in Consorzio di area vasta. Approvazione dello Statuto e relativa Convenzione"*;

S.R.T. Spa

La "Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti Spa," in sigla SRT S.p.A. e' stata costituita in data 23.12.2003, con atto Rep. n. 47185 - Racc. n. 14180, quando il Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi "Ovadese – Valle Scrivia" si è trasformato (ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e della L.R. Piemonte 24.10.2002, n. 24) in "Consorzio di Funzione" (denominato C.S.R. e precedentemente citato) con **contestuale costituzione**, per scissione, **della società per azioni S.R.T.** (a totale ed inalienabile partecipazione pubblica locale) destinataria del complesso aziendale inerente la gestione delle attività di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

La SRT S.p.A. è costituita unicamente da enti pubblici (comuni) e precisamente da n. 74 soci, di cui n. 2 Comunità Montane, alle quali aderiscono complessivamente n. 44 comuni. Il capitale sociale è di € 8.498.040,00 diviso in n. 212.451 azioni ordinarie. Ai sensi di quanto prevede lo Statuto il capitale sociale dovrà essere posseduto, per tutta la durata della Società ed in misura totale da Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 113 del T.U.E.L.

I dati Societari rilevanti ai fini della presente Analisi possono essere come di seguito riassunti:

N.ro amministratori: 5

N.ro Medio dipendenti: n.43

Risultati di Esercizio ultimo quinquennio

anno 2017: + 7.962,00

anno 2018: + 249.381,00

anno 2019: + 18.488,00

anno 2020: + 6.324,00

anno 2021: + 760.669,00

A.C.O.S. Spa

La A.C.O.S. Spa è oggi una Holding Operativa, che detiene pacchetti di controllo o comunque di rilievo, in società di capitali che operano in differenti settori.

Le quote di partecipazione indiretta possedute dal Comune di Castellazzo Bormida quale mera e diretta conseguentemente possedute a titolo di partecipazioni indirette:

Numero amministratori: 5

Numero Medio dipendenti: 24

Risultati di Esercizio dell'ultimo quinquennio:

anno 2017: + 1.853.811,00

anno 2018: + 2.361.344,00

anno 2019: + 1.705.355,00

anno 2020: + 1.922.859,00.

anno 2021: + 1.787.230.00

ai sensi della Legge n. 127 del 1991, ACOS s.p.a., in qualità di capogruppo è chiamata ad elaborare il Bilancio Consolidato del Gruppo;

per ogni altro elemento informativo relativo alle Società, utile ai fini della revisione periodica in argomento si rimanda alle seguenti schede trasmesse dalle Società medesime ed acquisite a protocollo comunale n. 6127/2022 (S.R.T. Spa) e n. 8295/2022 (A.C.O.S. Spa)



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2022
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02021740069
Denominazione	SRT S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Alessandria
Comune	Novi Ligure
CAP*	15067
Indirizzo*	Strada Vecchia per Bosco Marengo, s.n.
Telefono*	+39 0143.744516
FAX*	+39 0143.321556
Email*	mail@pec.srtspa.it - srtspa@srtspa.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.21.09
Attività 2	70
Attività 3	E.38.32.30
Attività 4	30

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	43
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	39.984
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 Sindaci + Società di Revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	37.478 di cui: Collegio Sindacale € 27.378 + Società di Revisione € 10.100

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	760.669	6.324	18.488	249.381	7.962

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.720.725	18.031.406	17.446.998
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.720.714	894.460	1.893.584
di cui Contributi in conto esercizio	109.301	90.310	90.920

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	https://www.srtspa.it/index.php/chi-siamo/i-soci.html
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

***SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2022
(Art. 20, c.1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2021**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice fiscale	Denominazione	Anno costituzione della società	Forma giuridica	Altra forma giuridica	Stato della società	Anno di inizio della procedura
01681950067	ACOS S.p.a.	1999	Società per azioni		La società è attiva	
001967280064	ACOS Energia S.p.A.	2002	Società per azioni		La società è attiva	
02347450062	Reti s.r.l.	2011	Società a responsabilità limitata		La società è attiva	
01996810063	ACOSI' s.r.l.	2003	Società a responsabilità limitata		La società è attiva	
018801800060	Gestione Acqua S.p.a.	2000	Società per azioni		La società è attiva	
01492290067	Gestione Ambiente S.p.a.	1991	Società per azioni		La società è attiva	
01963550064	ANEMOS S.s.d.a.r.l.	2002	Società a responsabilità limitata		La società è attiva	
01762460069	IREN Laboratori S.p.A.	1997	Società per azioni		La società è attiva	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

	Stato	Provincia	Comune	CAP	Indirizzo	Telefono	Fax	Email
ACOS S.p.a.	Italia	Alessandria	Novi Ligure	15067	Corso Italia, 49	0143 33091	0143 314519	acospec@pec.it
ACOS Energia S.p.A.	Italia	Alessandria	Novi Ligure	15067	Corso Italia, 49	800085321	0143 314519	acosenergia@pec.it
Reti s.r.l.	Italia	Alessandria	Novi Ligure	15067	Via A. Spinelli, 19	0143 33091	0143 745109	info.retisrl@pec.it
ACOSI' s.r.l.	Italia	Alessandria	Novi Ligure	15067	Via G. Gararibaldi, 91/D	0143 746927	0143 324069	acosi@pec.it
Gestione Acqua S.p.a.	Italia	Alessandria	Cassano Spinola	15063	Regione Scrivia sn	800 220 330	0143 330992	gestioneacqua@pec.it
Gestione Ambiente S.p.a.	Italia	Alessandria	Tortona	15057	Via ex S.S. 35 dei Giovi, 42	800 085312	0131872799	affarigenerali@pec.gestioneambiente.net
ANEMOS S.s.d.a.r.l.	Italia	Alessandria	Novi Ligure	15067	Corso Italia, 49	0143 323202	0143 314519	anemos.pec@pec.it
IREN Laboratori S.p.A.	Italia	Genova	Genova	16122	Via SS. Giacomo e Filippo, 7			liag@pec.irenacquagas.it

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

	Attività 1	Percentuale ATECO 1	Attività 2	Percentuale ATECO 2	
ACOS S.p.a.	M 70.10.00	100			Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
ACOS Energia S.p.A.	D 35.23.00	100			Commercio di gas distribuito mediante condotte
Reti s.r.l.	D 35.22.00	100			Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
ACOSI' s.r.l.	F 43.22.01	100			Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in
Gestione Acqua S.p.a.	E 36.00.00	100			Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Gestione Ambiente S.p.a.	E 38.11.00	100			Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
ANEMOS S.s.d.a.r.l.	R 93.11.30	100			Gestione di impianti sportivi polivalenti
IREN Laboratori S.p.A.	M 71.20.10	100			Collaudi ed analisi tecniche di prodotti

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

	Società in house	Previsione nello statuto limiti di fatturato	Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. 175/2016	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 c.4 lett.A)	Riferimento normativo società di diritto singolare	La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)	Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione (..)	Riferimento normativo atto di esclusione
ACOS S.p.a.	NO	NO	NO	NO		SI	ARERA	NO	NO	
ACOS Energia S.p.A.	NO	NO	NO	NO		SI	ARERA	NO	NO	
Reti s.r.l.	NO	NO	NO	NO		SI	ARERA	NO	NO	
ACOSI' s.r.l.	NO	NO	NO	NO		NO		NO	NO	
Gestione Acqua S.p.a.	NO	NO	NO	NO		SI	ARERA	NO	NO	
Gestione Ambiente S.p.a.	NO	NO	NO	NO		NO		NO	NO	
ANEMOS S.s.d.a.r.l.	NO	NO	NO	NO		SI	ARERA	NO	NO	
IREN Laboratori S.p.A.	NO	NO	NO	NO		NO		SI		

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	ACOS S.p.a.	ACOS Energia S.p.a.	ACOSI' s.r.l.	Gestione Acqua S.p.a.	ANEMOS S.s.d.a.r.l.	Gestione Ambiente S.p.a.	Reti s.r.l.	IREN LABORATORI S.p.a.
Tipologia di attività svolta	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)	Commercio di gas distribuito mediante condotte	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Gestione di impianti sportivi polivalenti	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Numero medio dipendenti	24	15	8	129	0	149	22	82
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	5	3	5	1	5	3	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	59.966	66.894	10.165	66.500	4.000	33.640	17.110	10.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti	3 effettivi + 2 supplenti		3 effettivi + 2 supplenti		3 effettivi + 2 supplenti		3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti (Coll. Sindacale)	25.015	18.887		19.214		21.859		14.000

	2021	2020	2019	2018	2017
ACOS S.p.a.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	1.787.230	1.922.859	1.705.355	2.361.344	1.853.811

Acos Energia S.p.a.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	969.052	1.055.157	1.253.965	1.155.444	1.468.896

ACOSI' s.r.l.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	208.666	157.302	46.416	36.890	34.653

Gestione Acqua S.p.a.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	2.383.130	1.545.864	2.048.944	1.961.304	2.357.355

ANEMOS S.s.d.a.r.l.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-61.396	-81.537	-49.515	-115.513	-35.527

Gestione Ambiente S.p.a.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	579.580	545.709	780.301	653.114	942.877

Reti s.r.l.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	637.165	787.669	758.997	607.582	783.650

IREN LABORATORI S.p.a.					
Approvazione Bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	2.008.570	1.450.721	1.000.164	1.099.286	521.601

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	ACOS S.p.a.	ACOS Energia S.p.a.	ACOSI' s.r.l.	Gestione Acqua S.p.a.	ANEMOS S.s.d.a.r.l.	Gestione Ambiente S.p.a.	Reti s.r.l.	IREN LABORATORI S.p.a.
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	3.744.765	16.851.824	2.696.568	27.448.452	250.058	19.819.946	4.472.812	12.943.474
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.119.090	789.696	195.901	5.259.026	124.842	1.525.167	178.348	1.400.833
di cui "Contributi in conto esercizio"	4.376	1.127	2422	794.464	116.155	157.245	10.497	
B. Costi della produzione /Totale costi	4.266.395	16.358.986	2.879.946	31.946.759	455.767	21.378.812	4.098.214	12.455.914
C.15) Proventi da partecipazione	1.665.298	0	0	15.300		4.963		
C.16) Altri proventi finanziari	27.913	139.682	90	378.126	586	101	17.506	118.713
c.17 bis) Utili e perdite su cambi								
D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni								

2. Attività di holding

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	3.914.192	3.744.765	3.746.585
A5) Altri Ricavi e Proventi	980.253	1.114.714	942.436
di cui "Contributi in conto esercizio"	2.047	4.736	-
C15) Proventi da partecipazioni	1.552.189	1.665.298	1.441.814
C16) Altri proventi finanziari	26.454	26.574	56.637
C17) BIS) Utili e perdite su cambi		-	-
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni		-	-

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

	Quota diretta (5)	Quota indiretta						
	ACOS s.p.a.							
	01681950067	Codice fiscale tramite(6)	001967280064	01996810063	018801800060	01963550064	018801800060	02347450062
		Denominazione tramite (6)	ACOS Energia s.p.a.	ACOSI' s.r.l.	Gestione Acqua s.p.a.	Anemos s.s.d.a.r.l.	Gestione Ambiente S.p.a.	Reti s.r.l.
Comune di Novi Ligure	64,31107673	Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	48,23330755	64,31107673	40,6510316	62,84478418	34,72798144	64,31107673
IRETI S.p.a.	24,99984774		18,7498858	24,99984774	15,80240376	24,42985121	13,49991778	24,99984774
Comune di Arquata Scrivia	10,51123387		7,883425401	10,51123387	6,644150928	10,27157774	5,676066289	10,51123387
Comune di Serravalle Scrivia	0,030452339		0,022839254	0,030452339	0,019248924	0,029758026	0,016444263	0,030452339
Comune di Ovada	0,022534731		0,016901048	0,022534731	0,014244203	0,022020939	0,012168755	0,022534731
Comune di Pozzolo F.ro	0,01522617		0,011419627	0,01522617	0,009624462	0,014879013	0,008222132	0,01522617
Comune di Castellazzo B.da	0,01522617		0,011419627	0,01522617	0,009624462	0,014879013	0,008222132	0,01522617
Comune di Pasturana	0,012180936		0,009135702	0,012180936	0,007699569	0,01190321	0,006577705	0,012180936
Comune di Grondona	0,009135702		0,006851776	0,009135702	0,005774677	0,008927408	0,004933279	0,009135702
Comune di Bosco Marengo	0,009135702		0,006851776	0,009135702	0,005774677	0,008927408	0,004933279	0,009135702
Comune di Predosa	0,009135702		0,006851776	0,009135702	0,005774677	0,008927408	0,004933279	0,009135702
Comune di Rocca Grimalda	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Tagliolo M.to	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Basaluzzo	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Rivalta B.da	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Silvano d'Orba	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Frugarolo	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Capriata d'Orba	0,006090468		0,004567851	0,006090468	0,003849785	0,005951605	0,003288853	0,006090468
Comune di Fresonara	0,003045234		0,002283925	0,003045234	0,001924892	0,002975803	0,001644426	0,003045234
Comune di Francavilla Bisio	0,003045234		0,002283925	0,003045234	0,001924892	0,002975803	0,001644426	0,003045234
Comune di Cabella L.	0,003045234		0,002283925	0,003045234	0,001924892	0,002975803	0,001644426	0,003045234
Comune di Tassarolo	0,003045234		0,002283925	0,003045234	0,001924892	0,002975803	0,001644426	0,003045234
	100,0000000000		75,00	100,00	63,21	97,72	54,00	100,00

QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
-------------------	--

da compilarsi a cura del comune di Novi Ligure

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Da compilarsi a cura della singola Amministrazione

QUADRO RIASSUNTIVO DEI RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Consorzio C.S.R., nell'adempimento delle sue competenze, ha provveduto all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per tutti Comuni rientranti nel Consorzio.

Con deliberazione n. 20 del 16/12/2005 l'Assemblea Consortile C.S.R. deliberava *“di erogare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani affidandone, ai sensi dell'art. 113 comma 5 T.U.E.L., la titolarità per anni 9 a **società capitale misto pubblico e privato**, aventi le seguenti caratteristiche:*

- **capitale pubblico prevalente, costituito dai Comuni e dalle Comunità Montane beneficiarie del Servizio**
- *socio privato scelto mediante l'espletamento di gara con procedura ad evidenza pubblica...”*

Il bacino di pertinenza del CSR venne diviso, con lo stesso atto, in quattro zone omogenee tra le quali la zona omogenea n. 2 – Novese, che include il Comune di Castellazzo Bormida. Per tale zona la concessione **novennale** dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, venne originariamente conferita (contratto di servizio sottoscritto il 20/12/2005) dal Consorzio Obbligatorio C.S.R. **ad Acos S.p.a.**;

Il punto 3) lett. b) della Delibera Consortile prevedeva pertanto che le società affidatarie o le società miste derivanti dovessero acquisire la partecipazione degli Enti Locali beneficiari del servizio, secondo la zona omogenea di riferimento.

Il Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida, (atto n. 22 del 12/03/2006) ha pertanto deliberato l'acquisto di azioni A.C.O.S. Spa dal Comune di Novi Ligure.

Dal 1° luglio 2006 la concessione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è poi passata in capo ad **Acos Ambiente S.r.l.** con cui il Consorzio ed il Comune di Castellazzo hanno sottoscritto la *“Specifica dei servizi per la definizione dei corrispettivi per la gestione del servizio di raccolta – trasporto rifiuti”*.

Dal 1/7/2011, **Gestione Ambiente S.p.A.** è divenuto gestore dei servizi di raccolta a seguito di **contratto di affitto** di ramo d'azienda (vedi Determinazione C.S.R. n. 31 del 7/11/2011).

In data 30 giugno 2015 il contratto di affidamento novennale è andato in scadenza; in tale ottica il Consorzio C.S.R., nelle more di procedere alla stipula del nuovo contratto di affidamento del servizio raccolta rifiuti (vd note prot. 1140/2014, 310/2015, 761/2015), ha istituito un apposito tavolo politico e tecnico.

Con deliberazione n° 16 del 25 giugno 2015 il CSR ha quindi disposto di *“...proseguire fino al 28/02/2016 le attuali gestioni dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti...”*, per poi prorogare ulteriormente il termine al 30/06/2016 con la successiva deliberazione n. 6 del 25 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il piano industriale per il Bacino Novese e Tortonese (di cui il nostro Ente fa parte)

Con deliberazione n. 14 del 10 giugno 2016 sono stati affidati per la durata di anni 20 i servizi di raccolta e trasporto rifiuti relativi all'area omogenea Novese e Tortonese alla Società Gestione Ambiente Spa (controllata da ACOS Ambiente Srl a sua volta controllata da ACOS Spa); tale affidamento costituisce il punto di partenza per l'avvio di un nuovo sistema di raccolta che andrà a regime entro il 31/12/2018.

Più specificamente è stato previsto (punto 5 del deliberato) che:

- per il secondo semestre 2016 e per l'anno 2017 il corrispettivo per i servizi di raccolta, trasporto e servizi accessori venga retribuito tramite la TARI riscossa dai Comuni
- per il triennio 2018/2020, con l'entrata a regime del piano industriale, il corrispettivo del servizio integrato (raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento e servizi accessori) sarà assicurato dalla Tariffa riscossa dal Gestore della Raccolta e così pure dall'anno 2021 fino alla scadenza del contratto (con modalità differenti nella quantificazione della tariffa).

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile CSR n. 23 del 13.12.2017 sono state approvate delle modifiche al contratto di servizio raccolta e trasporto rifiuti. In particolare è stato concordato un nuovo regime transitorio (di cui al nuovo art. 23 del contratto e definito tramite apposito cronoprogramma) durante il quale il Gestore della raccolta avrebbe attivato il nuovo sistema "porta a porta" per consentire di raccogliere tutti i dati utili alla formulazione di simulazioni per una tariffazione puntuale.

Una volta giunti al termine del periodo transitorio "la decisione di passare a quest'ultimo sistema di tariffazione sarà subordinata alla verifica, con i comuni ed il CSR, della sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, nonché alla necessaria valutazione di fattibilità e/o opportunità da parte dei singoli comuni".

La suddetta decisione si è perfezionata per il nostro Ente nel corso dell'anno 2020 con l'approvazione, da parte del Comune di Castellazzo Bormida del "Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani" avvenuta tramite Deliberazione di C.C. n. 13 del 12/5/2020 e la successiva approvazione del P.E.F. 2020 e delle Tariffe, tramite Deliberazione di G.C. n. 55 del 30/09/2020.

CONCLUSIONI

Le **partecipazioni societarie direttamente detenute** dal Comune di Castellazzo Bormida al **31/12/2021**, come pure alla data di redazione del presente atto: rientrano nella fattispecie di cui all'art. 4 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 trattandosi partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Non occorre pertanto provvedere alla loro alienazione secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 .

Si ritiene inoltre opportuno rimarcare che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 del medesimo decreto e, in particolare:

- le società partecipate dall'Ente (art.20 Lett. b) non risultano prive di dipendenti e non hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'Ente non è titolare (lett. c) di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- le società partecipate dall'Ente non hanno prodotto un risultati negativi in nessuno dei cinque esercizi precedenti; (lett. e)

Per quanto attiene alle **partecipazioni societarie indirette** le stesse, come evidenziato dal precedente prospetto, hanno una consistenza assolutamente minimale e sono la mera conseguenza della partecipazione diretta in Acos Spa. In merito alle stesse si rinvia a quanto specificato nel successivo paragrafo.

L'estratto del presente **DUP 2023/2025** contenente l'adempimento di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. **sarà trasmesso** a cura del Servizio Finanziario secondo le tempistiche e le modalità prescritte dall'articolo stesso.

2.3.2 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

Il nostro Ente, a titolo di approfondimento conoscitivo, ha richiesto alla Società ACOS S.p.a. (nota prot. 3573 del 30 maggio 2020) dei chiarimenti in ordine agli atti ed ai procedimenti che si sarebbero dovuti adottare laddove l'Amministrazione avesse in futuro scelto di dismettere le partecipazioni medesime.

Con nota via mail acquisita a prot. com.le n. 3869 del 15/06/2020 la Società ACOS ha specificato che: *“ Il Comune di Castellazzo B.da detiene dal 10 maggio 2007 n. 50 azioni di ACOS S.p.a. acquisite dal Comune di Novi Ligure. Pertanto da tale data è iscritto nel Libro soci della società con la qualifica di azionista. Si tratta quindi di una partecipazione diretta, così come definito dal T.U n. 175/2016, art. 2, c. 1, lett. f): «partecipazione»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;*

Il citato art. 2, c.1 lett. g) definisce la “partecipazione indiretta”: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica; peraltro l'art. 2, c. 1 lett. b definisce «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

*Nel caso del Comune di Castellazzo B.da. la partecipazione al capitale di ACOS S.p.a. non può definirsi di controllo ai sensi dell'art. 2359, del Codice Civile. Proprio sulla base dell'evidenza numerica della partecipazione, in difetto di un potere di controllo da parte dell'amministrazione comunale sulla capogruppo (ACOS S.p.a.) detentrica delle partecipazioni sottostanti, si potrebbe concludere, alla luce delle definizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. 175/2016 (definizione di controllo) **che non sussistano partecipazioni indirette in capo al Comune di Castellazzo B.da***

*In ogni caso, giuridicamente, il Comune di Castellazzo B.da non riveste la qualità di azionista/socio nelle società sottostanti ad ACOS S.p.a. non detenendo titoli (anche azionari) di quest'ultime, per cui non si pone il caso di dismissioni. In altre parole il **Comune di Castellazzo non è iscritto nel Libro soci di ACOS Energia S.p.a, ACOSI' s.r.l., Reti s.r.l. ecc...** pertanto non sussistono i presupposti oggettivi (non sussiste il bene cedibile) per la cessione”.*

2.4 - CONSORZI

Si formulano, di seguito, alcune sintetiche considerazioni in ordine alle forme associative alle quali il Comune, ad oggi, aderisce:

- Consorzio Egato 6 “Alessandrino” per servizio idrico integrato
- Consorzio smaltimento rifiuti CSR di Novi Ligure
- Consorzio Intercomunale servizi socio-assistenziali di Alessandria (CISSACA)
- Consorzio ALEXALA
- Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte)

– Consorzio Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria.

Per quel che riguarda i **Consorzi di Bacino** (servizio gestione integrata rifiuti e servizio idrico integrato) la Regione Piemonte, con L.R. n. 7/2012, ha disciplinato la materia stabilendo, in merito al servizio idrico integrato, che gli enti locali esercitino le relative funzioni sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della L.R. n. 13/1997.

L'Egato6 nel corso dell'anno 2018 ha, quindi, avviato il procedimento per il rinnovo della convenzione di cooperazione fra gli enti locali dell'ambito, procedimento che si è concluso con l'approvazione (avvenuta per il nostro Ente con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2018) di una nuova Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato avente durata stabilita in anni venticinque a decorrere dalla data della seconda sottoscrizione (art. 4 comma 4.1 della Convenzione).

Per quanto riguarda il servizio di gestione integrata dei rifiuti ed il **Consorzio C.S.R.** la Legge Regionale 10/1/2018, n. 1, entrata in vigore l'11/1/2018 e recante norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, operava un'integrale revisione della legislazione di settore e prevedeva tra l'altro la fusione, entro l'11 ottobre 2018, degli attuali 21 consorzi di bacino in 9 nuovi consorzi di area vasta, di dimensione provinciale, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

In occasione di un incontro convocato dal CSR e svoltosi il 21 giugno 2018 veniva posta in visione preliminare la bozza della convenzione e dello statuto del Consorzio di Area Vasta al fine di porre le basi di dibattito con gli altri due consorzi dell'ambito provinciale (Alessandrino e Casalese) che avrebbe dovuto portare all'atto costitutivo del nuovo Consorzio.

Come risulta dalla Deliberazione dell'Assemblea CSR n. 14 del 2/7/2019, il Presidente della Regione Piemonte con nota n. 3279 del 13/02/2019, ha diffidato i tre Consorzi per la gestione dei rifiuti dell'ambito della Provincia di Alessandria ad adempiere alla formazione del nuovo consorzio di area vasta.

Dalla stessa deliberazione risultava altresì che *“da informazioni assunte, informali ma autorevoli, sembrerebbe che la nuova amministrazione regionale intenda mantenere i consorzi così come sono, per cui, secondo il Consiglio di Amministrazione, cautela impone di attendere successivi pronunciamenti e di sospendere l'iter per la fusione”*.

Con nota del C.S.R. in data 21 gennaio 2020 (prot.com.le n.504) veniva confermato l'avvio di un iter finalizzato alla riforma della citata Legge Regionale 1/2018. La riforma doveva prevedere la creazione di un unico ambito regionale per la gestione impiantistica mentre, per la raccolta, erano mantenuti gli attuali consorzi destinati ad assumere la figura di consorzi di area vasta come previsto dal Legislatore nazionale.

La successiva L.R. n. 4 del 03/02/2021, è intervenuta a modifica della L.R. 1/2018, ed ha previsto – tra l'altro – che gli attuali Consorzi acquisiscano lo status di Consorzi di Area Vasta mantenendo le funzioni sin qui svolte ma con l'eccezione di quella di Ente Territorialmente Competente ai fini tariffari. Tale funzione sarà infatti attribuita alla costituenda Conferenza d'Ambito che, dal 2022, provvederà a validare i P.E.F. del Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 28.05.2021 è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente in **Consorzio di Area Vasta**, con conseguente nuovo Statuto e Convenzione. Il Comune di Castellazzo Bormida ha ratificato la delibera medesima ai sensi dell'art. 33, comma 5, della L.R.1/2018 s.m.i tramite deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 13/09/2021 ad oggetto: *“L.R. 4/21. Riorganizzazione dell'Ente in Consorzio di area vasta. Approvazione dello Statuto e relativa Convenzione”*

Per quanto riguarda le funzioni socio assistenziali il **Consorzio C.I.S.S.A.C.A.** di Alessandria, è Ente gestore delle funzioni suddette per conto di questo Comune, come meglio espresso con nota del 19/05/2014, acquisita al protocollo comunale al n. 5131 in data 20/05/2014.

A partire dall'anno 2021 e così per le annualità successive. al Consorzio CISSACA verrà trasferita la quota parte del fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016 s.m.i., soggetto a monitoraggio annuale e destinato dall'Ente al fine di potenziare i seguenti servizi: assunzione assistenti sociali e altre figure specialistiche, azioni di intensificazione dei servizi sociali esistenti, azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti al fine di favorire la permanenza a domicilio, azioni di sostegno ai minori e alla genitorialità fragile, azioni di sostegno in favore di cittadini disabili.

L'annosa questione circa la sorte dei consorzi socio assistenziali originato dall'art.2 comma 186 della L.191/2009 delineata nei precedenti D.U.P. ha trovato soluzione nel comma 456 dell'art. 1 della legge 232/2016, in base al quale i comuni possono dar corso all'istituzione dei consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, in deroga alla norma sulla soppressione dei consorzi di funzione.

Per quanto riguarda il **Consorzio ALEXALA** la L.R. n. 14 dell'11 luglio 2016 ad oggetto *"Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica in Piemonte"* ha imposto, al capo III (artt. 8 e seguenti), la trasformazione delle cosiddette A.T.L. in società consortili di cui all'articolo 2615-ter del codice civile, con conseguente approvazione dello statuto tipo, approvato con D.G.R. 17 luglio 2017 n 33-5363. Con nota in data 18 Maggio 2018, acquisita al protocollo di questo Ente al n 4353 in data 25/05/2018, in ottemperanza alle predette previsioni normative, il Consorzio "ALEXALA" provvedeva a trasmettere la bozza di nuovo Statuto, invitando gli Enti aderenti a fare proprio il nuovo testo statutario tramite i rispettivi Consigli Comunali.

Con deliberazione C.C. n. 25 in data 30/07/2018 si è provveduto ad approvare il nuovo Statuto e la trasformazione del Consorzio Alexala in "Alexala -Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria -Società consortile a responsabilità limitata ai sensi della legge regionale n. 14/2016-".

3 –Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa

Fondo cassa al **31/12/2021**:€ 1.765.703,05

Fondo cassa al **31/12/2020** € 1.891,197,99

Fondo cassa al **31/12/2019** € 1.209.080,64

Fondo cassa al **31/12/2018** € 1.244.163,89.

Alla data del 28/11/2022 il Fondo di cassa dell'Ente ammonta ad euro **1.416.082,03** . Non si manifestano quindi problemi di liquidità.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	€
2020	0	€ -
2019	0	€ -
2018	0	€ -

Alla data di redazione del presente atto non si registra alcun ricorso alla anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Il sottostante prospetto riassume l'andamento del capitale oggetto di rimborso da parte del Comune con riferimento al biennio 2021/2022 ed al triennio considerato dal presente D.U.P.

	Cons. 2021	Bil. 2022	2023	2024	2025
RESIDUO DEBITO	€ 945.385,35	€ 880.513,41	€ 811.803,41	€ 739.003,41	€ 661.913,41
NUOVI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	€ -	
PRESTITI RIMBORSATI	€ 64.871,94	€ 68.710,00	€ 72.800,00	€ 77.090,00	€ 81.665,00
ESTINZIONI ANTICIPATE	€ -	€ -	€ -	€ -	
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	
DEBITO RESIDUO	€ 880.513,41	€ 811.803,41	€ 739.003,41	€ 661.913,41	€ 580.248,41

Ad oggi è confermata l'intenzione dell'Ente di non contrarre mutui durante il prossimo triennio 2023/2025.

Un'analisi più estesa si trova nel successivo paragrafo della Parte Seconda: "Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità"

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	€
2020	€ -
2021	€ -
2022	€ -

Alla data di redazione del presente atto il Comune di Castellazzo Bormida, con Deliberazione di C.C. n. 18 del 20/06/2022, ha approvato l'Assestamento generale e la Salvaguardia degli Equilibri di bilancio; in quella circostanza, come in sede di verifica dello stato attuazione dei programmi allegato al presente schema di D.U.P., non sono stati rilevate dai Responsabili di Servizio fattispecie costituenti debiti fuori bilancio o suscettibili di costituire passività potenziali.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

La fattispecie non ricorre

Ripiano ulteriori disavanzi
La fattispecie non ricorre

4 –Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	altre tipologie
D	4	4	0
C	9	9	0
B	3	3	0
A	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al **31/12/2021**: n. 16.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale <u>lorda</u>	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	16	€ 778.068,69	€ 2.548.366,88	30,53%
2020	16	€ 825.686,87	€ 2.470.967,41	33,42%
2019	16	€ 820.769,89	€ 3.113.901,10	26,36%
2018	14	€ 817.401,46	€ 3.139.889,80	26,03%
2017	17	€ 798.954,40	€ 3.195.424,35	25,00%

Il dato della spesa di personale riportato nella tabella è quello **lordo** impegnato al 31/12

- non diminuito delle entrate che il Comune riceve da altri Enti in virtù delle Convenzioni in essere nei rispettivi esercizi ed afferenti l'utilizzo del personale medesimo;
- comprensivo degli incrementi contrattuali derivanti dall'ultimo CCNL 2016/2018. Non risultano i ancora recepiti i valori conseguenti al CCNL 2019/2021 solo recentemente sottoscritto in data 16/11 u.s.;

Corre l'obbligo di precisare che la sensibile variazione percentuale registrata in aumento a partire dal 2020, dipende principalmente dal passaggio fatto, a partire da quell'anno, da TARI tributo riscossa dal Comune (con pagamento delle Ditte per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti) a Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore della raccolta sicché quest'ultimo (al pari del gestore dello smaltimento) non viene più pagato dal Comune con conseguente consistente flessione della spesa corrente.

Ai fini della corretta lettura dei dati si evidenzia che l'abbassamento della spesa di personale per l'anno 2021 si riconduce al fatto che, per gran parte dell'anno, il Comune ebbe un Segretario comunale Reggente poi divenuto Segretario titolare in convenzione dal 1/11/2021.

5 –Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dall'anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall'art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione.

Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet).

In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest'ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento.

Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi tre titoli spesa), con l'inclusione dell'Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A dirimere la questione è subentrata la **Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020** con la quale il Ministero ha chiarito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

Le attuali previsioni di entrata e di spesa del triennio 2023/2025 sono strutturate in modo da garantire il rispetto delle norme suddette, incluso l'obbligo di garantire un fondo finale di cassa non negativo prescritto dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2023/2025

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. la programmazione e la gestione saranno gestite sulla base delle linee programmatiche di mandato della nuova Amministrazione, sottoposte al Consiglio Comunale nella seduta del 29/11/2021.

Come già per il passato occorre poi considerare che il quadro normativo manifesta una quasi “abituale” tendenza a ripetute modifiche tra le quali spiccano quelle derivanti dalla annuale Legge di Bilancio ed alla quale aggiungono, in corso di esercizio, una pluralità di decreti che rendono necessaria l'adozione di ripetuti correttivi da parte dell'Ente sia alla programmazione che agli stanziamenti di bilancio.

A) ENTRATE

Il quadro previsionale delle entrate 2023/2025, con il superamento dell'emergenza Covid, è atteso sui livelli delle annualità 2019 e precedenti, il tutto ovviamente al netto delle modifiche normative nel frattempo sopravvenute (soprattutto sul versante tributario).

ENTRATE CORRENTI

Il quadro complessivo delle Entrate Correnti, come desumibile dal sottostante prospetto afferente gli stanziamenti di Entrata sul triennio 2023/2025, evidenzia variazioni rispetto ai numeri dell'assestato 2022 considerato alla data del 30 novembre 2022 (nella quale verrà deliberata la nona variazione al bilancio di previsione).

Il calo del Titolo I, rilevato nel triennio 2023/2025, è legato alla presenza, nel 2022, di consistenti voci una tantum di Entrata relative alla lotta all'evasione fiscale alle quali corrispondevano stanziamenti sul FCDE in parte spesa. Le risorse una tantum vengono applicate a copertura di spese aventi analoga natura o comunque non essenziali al funzionamento dell'Ente e quindi la flessione non ha ricadute di ordine strutturale.

Il Titolo II del triennio 2023/2025 si prospetta, alla data odierna, in evidente flessione rispetto al dato 2022, questo dipende dalla presenza, nel corrente anno, di consistenti importi una tantum tra i quali (solo per citare i più consistenti):

- il contributo regionale presunto di euro 65.000,00 relativo ai ristori dei danni subiti in occasione dell'alluvione dell'ottobre novembre 2019;
- i contributi una tantum per la “continuità dei servizi erogati” riconosciuti all'Ente con una serie di provvedimenti successivi (art. 27 c.2 DL 17/2022 conv., art. 40 DL 50/2022 conv., art. 16 DL 115/2022 conv., art. 5 DL 144/2022 in corso di conversione);
- i contributi P.N.R.R. afferenti gli Avvisi “ABILITAZIONE CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI (APRILE 2022)” di euro 77.897,00 e “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” di euro 79.922,00

Il Titolo III di Entrata 2023/2025 si pone, sostanzialmente, sugli stessi livelli dell'anno in corso. Per quanto attiene le previsioni di entrata da sanzioni per violazioni al Codice della Strada l'Amministrazione ha ritenuto, al momento, di riproporre per il solo anno 2023 l'attività di controllo periodico mirato delle strade tramite Autovelox a noleggio quantificando le previsioni di entrata e di spesa sulla base dei valori ad oggi rilevati nel 2022.

	Assestato 2022 dopo VARBIL 9/2022	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025
FPV di parte corrente	€ 74.760,62	€ -	€ -	€ -
Avanzo in parte corrente	€ 136.888,10	€ -	€ -	€ -

Avanzo in parte capitale	€ 490.350,19	€ -	€ -	€ -
Titolo 1	€ 2.212.667,80	€ 2.022.100,00	€ 2.022.100,00	€ 2.022.100,00
Titolo 2	€ 620.533,77	€ 249.237,86	€ 238.708,86	€ 238.708,86
Titolo 3	€ 371.829,76	€ 367.372,28	€ 355.372,28	€ 355.372,28
Titolo 4	€ 223.957,18	€ 138.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 9	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00
	€ 6.059.337,42	€ 4.705.060,14	€ 4.677.531,14	€ 4.677.531,14

Per quanto attiene al **Titolo I (Entrate Tributarie)** la quantificazione del gettito dell'**IMU** e della **Addizionale IRPEF** è stato presunto in linea con l'anno 2022 segnando il ritorno ai livelli di gettito normale ante emergenza Covid.

Il gettito dell'Addizionale IRPEF non appare aver risentito delle sopravvenute modifiche normative (art. 1 comma 2 e ss. L. 234/2021) avendo il nostro Ente un'unica aliquota che sarà confermata anche per il 20223 unitamente alla soglia di esenzione. Con la fine dell'esercizio 2022 si potrà avere una cognizione più puntuale dell'andamento di tale entrata ed, eventualmente, rivedere la sua stima in proiezione triennale.

Gli esiti della rendicontazione dell'anno 2022 e la consueta attività di monitoraggio di tutte le Entrate che verrà portata avanti dai Responsabili di Servizio, consentirà di valutare la necessità di ulteriori variazioni rispetto agli importi allocati attualmente a bilancio 2023/2025.

Ai fini del raffronto con le risultanze di consuntivi precedenti si ricorda che, a partire dall'anno 2020, le entrate tributarie sono sensibilmente scese nel loro importo totale a causa della scomparsa della TARI Tributo divenuta Tariffa Corrispettiva Rifiuti e riscossa direttamente dal Gestore della Raccolta. Dal 2021 vi è stata poi un'ulteriore modifica delle entrate tributarie dovuta alla scomparsa dei c.d. "tributi minori" (Tosap, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) sostituiti dal nuovo Canone Unico Patrimoniale (L. 160/2019 s.m.i. commi 816 e ss) che viene accertato al Titolo III di Entrata.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

A partire dall'anno 2022 il Fondo di solidarietà comunale è stato articolato in 4 componenti: FSC ordinario;

FSC vincolato sociale (L. 232/2016 – art. 1 c. 449 lett. d) quinquies)

FSC vincolato asili nido (lett. d) sexies)

FSC vincolato trasporto alunni disabili (lett. d) octies)

Gli stanziamenti 2023/2025 prevedono

- una lieve riduzione del FSC ordinario presunta in ragione delle norme disciplinanti il calcolo del fondo e che prevedono come una percentuale crescente dello stesso sia riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e la capacità fiscale con conseguente progressiva diminuzione della quota di fondo assegnata ai comuni sulla base delle c.d."risorse storiche". Nel corso degli anni questo meccanismo ha determinato una progressiva riduzione delle somme riconosciute al nostro Ente dallo Stato.

- La sostanziale conferma, con un lieve aumento, della quota di F.S.C. vincolato al sociale (L. 232/2016 – **art. 1 c. 449 lett. d) quinquies**), quanto sopra atteso che la norma prevede (per questa come per le altre quote vincolate del F.S.C.) un progressivo aumento delle risorse messe a disposizione (aumento peraltro difficilmente stimabile).
- La previsione, per quanto attiene alla quota di F.S.C. destinata ad interventi in materia di trasporto alunni disabili **ex lett. d) octies** di un importo stimato di euro 3.500,00 (a fronte di quanto attribuito per il 2022) che, laddove confermato, si prevede di destinare ad un convenzionamento con Ente del Terzo settore del territorio, al fine di garantire il trasporto disabili residenti in Castellazzo Bormida nel tragitto verso l'Istituto Pochettino di Castellazzo Bormida e ritorno, come già accaduto nel 2022

Al momento non è stato allocato nessuno stanziamento per la quota di F.S.C. vincolata, destinata al servizio asili nido **ex lett. d) sexies**; ciò in quanto nessun importo è stato riconosciuto al nostro Ente nel corso del 2022. Tuttavia l'istituzione del Servizio Asilo Nido – Micronido perfezionatasi nel corso di quest'anno e la sua conseguente rilevazione tramite i relativi questionari Sose dovrebbero portare all'attribuzione di somme le quali, al momento, non sono quantificabili.

Ovviamente le quote vincolate del FSC, al pari dei trasferimenti di Titolo II aventi vincolo di destinazione (i quali impattano in egual misura tanto in Entrata e tanto in Spesa) non sono significative nell'ambito delle analisi volte a verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

TITOLO II (TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE)

I trasferimenti erariali, ad oggi ancora non ufficializzati sul sito della Finanza locale, sono stati presunti in virtù delle norme vigenti e degli importi corrisposti negli anni passati. Al riguardo si deve segnalare una flessione di Entrata di euro 13.245,00 a partire dall'anno 2023 in quanto il trasferimento di cui all'art. 1, c. 554, L. 160/19 (acquisito a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI) è stato previsto dalla norma suddetta solo fino all'anno 2022.

Tra gli altri trasferimenti in evoluzione si segnala quello relativo alla compartecipazione nelle spese per l'incremento dell'indennità degli amministratori (L. 234/2021 commi 583-587) in progressivo incremento nell'annualità 2023 fino a consolidarsi, a partire dal 2024, nel suo importo massimo.

TITOLO III (ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE)

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A partire dall'anno 2021 il quadro complessivo dei tributi minori è stato oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816-847) l'introduzione dal 01/01/2021 dei nuovi *“Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”* e *“Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati”* in relazione ai quali il Comune ha deliberato Regolamenti e tariffe in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023.

A tali atti si sono aggiunte le modifiche (CC. n. 6 e n. 14/2022) al Regolamento disciplinante il C.U.P. per le aree mercatali ed alle relative tariffe.

In vista dell'anno 2023 l'Amministrazione valuterà la sostenibilità e conseguente possibilità di introdurre delle riduzioni (ai sensi del comma 632 della Legge 160/2019) con riferimento, ad esempio, alla fattispecie dello spettacolo viaggiante che è apparso particolarmente penalizzato dalla disciplina del C.U.P. il quale, con il termine dell'emergenza COVID, ha trovato di fatto la sua prima applicazione nel corso del 2022.

ALTRE ENTRATE

Gli stanziamenti di entrata al titolo III sono stati stimati dai rispettivi responsabili di procedimento considerando sia l'andamento medio del gettito registrato negli ultimi anni come pure il sopravvenire di eventuali nuove norme e contesti tali da condizionare l'andamento delle entrate stesse.

Il gettito della **Refezione Scolastica** è stimato a bilancio in aumento rispetto al 2022 passando ad un totale annuo di euro 90.000,00; questo in quanto la proposta di delibera sulla disciplina generale tariffaria dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023 prevede un aumento sia del buono pasto che del costo di iscrizione alla mensa..

Per quanto concerne il gettito delle **Entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada** si è deciso di riproporre, anche per l'anno 2023, l'attività di controllo sulla velocità dei veicoli sulle strade tramite attrezzature per la misurazione acquisite a noleggio dal Comando P.M .

Le previsioni di Entrata per il solo 2023 sono state quindi stimate in funzione dei risultati che la stessa attività ha conseguito nel corso del 2022.

Per le entrate da **illuminazione votiva** si rinvia a quanto già espresso nelle parti precedenti del presente documento.

ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE)

Analogamente a quanto avvenuto in passato anche nelle previsioni del triennio 2023/2025, NON è previsto l'utilizzo delle entrate in oggetto per il finanziamento di spese di parte corrente.

Le somme, destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di parte investimenti, saranno utilizzate secondo le finalità di cui alla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. la quale ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Nel corso dell'anno 2022 è stata stipulata la convenzione urbanistica del Piano Esecutivo Convenzionato denominato 3.20 della Cascina Zerba e, a partire dall'anno 2023, si

ipotizza che possano essere incassate le somme dovute dal Proponente il PEC in attuazione alla deliberazione G.C. n. 68 in data 17/11/2022, immediatamente eseguibile. Tali somme derivanti dalle monetizzazioni degli standards urbanistici afferenti il suddetto PEC (al momento non stimabili esattamente e **quindi non ancora stanziati a bilancio**) saranno impiegate in titolo secondo per la realizzazione di spese d'investimento secondo le finalità di cui al D.M. 1444/1968 e s.m.i. e in attuazione alle Linee Guida approvate con la succitata deliberazione G.C. n. 68/2021.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Il Bilancio di parte capitale 2023/2025 si limita, in questa fase, a destinare le non ingenti risorse disponibili alle attività di manutenzione straordinaria delle strade e del patrimonio comunale.

La futura applicazione di Avanzo potrà essere considerata soltanto dopo l'approvazione del prossimo rendiconto anche tenuto conto dell'andamento della cassa che viene normalmente peggiorato da questo tipo di operazioni con le quali si introducono spese nuove a fronte di entrate già riscosse.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Nel triennio 2023/2025 il Comune di Castellazzo Bormida non prevede di ricorrere alla stipula di nuovi contratti di mutuo anche perché il pagamento del loro ammortamento graverebbe in maniera significativa sulla parte corrente già in situazione di "sofferenza" determinata dagli aumenti dei costi delle tariffe energetiche.

Il Comune di Castellazzo Bormida dispone di una elevata capacità di contrazione mutui calcolata rispetto al rapporto di cui all'art. 204 c.1 del D.Lgs. n.267/2000 s.m.i., il tutto come già evidenziato dall'apposito prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento allegato al **Bilancio 2022/2024** dal quale emergeva un rapporto percentuale tra entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente e l'importo annuale per interessi sull'ammortamento dei mutui, pari, al **1,60%** rispetto ad un tetto massimo del 10% previsto dalla norma.

Rielaborando ora il conteggio alla luce del consuntivo **2021** la percentuale di indebitamento si ricalcola nel **1.54%** confermando l'assetto precedentemente definito.

Calcolo ai sensi art. 204 c.1 TUEL

2023

Totale Entrate Corr. **Cons. 2021**

€ 2.880.108,26

Limite massimo spesa annuale (10%)	€ 288.010,83
interessi STANZIATI a bilancio 2022 miss. 50	€ 46.360,00
Interessi rimborsati dalla REGIONE a detrarre	€ 1.930,62
interessi EFFETTIVI STANZIATI 2020	€ 44.429,38
margin	€ 243.581,45

% di indebitamento 1/1/2023	1,54%
------------------------------------	--------------

B) SPESE

Spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Poiché l'assetto della spesa è mera conseguenza della consistenza dell'entrata va da sé che ogni margine di errore esistente sulla stima delle risorse si ribalta sul calcolo della disponibilità di spesa. L'approccio che ne segue, come in passato, è stato quindi ispirato alla massima prudenza, soprattutto per quanto riguarda il consolidarsi di nuove spese in parte corrente.

	Assestato 2022 dopo VARBIL 9/2022	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025
Titolo 1	€ 3.275.788,65	€ 2.560.910,14	€ 2.534.091,14	€ 2.529.516,14
Titolo 2	€ 786.488,77	€ 143.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00
Titolo 4	€ 68.710,00	€ 72.800,00	€ 77.090,00	€ 81.665,00
Titolo 5	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 7	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00
	€ 6.059.337,42	€ 4.705.060,14	€ 4.677.531,14	€ 4.677.531,14

L'assetto complessivo della spesa corrente 2023/2025 evidenzia importanti differenze rispetto al 2022 che si riconducono principalmente:

- alle somme 2021 re-imputate sul 2022 ed aventi come tali copertura dal Fondo pluriennale vincolato per un totale di euro 74.760,00 (ad oggi non previsto per il bilancio 2023/2025);
- all'applicazione di avanzo 2021 in parte corrente 2022, sia sotto forma di quote aventi destinazione vincolata come pure di avanzo libero destinato al finanziamento di spese aventi carattere non ricorrente;
- alla presenza dei già citati, numerosi e consistenti trasferimenti una tantum dei quali si è trattato commentando la parte Entrata del Bilancio.

Il dato di maggiore consistenza e che sicuramente condiziona l'assetto della spesa del Bilancio 2023/2025, è costituito dal considerevole aumento, registrato a partire dal 2022, dei costi delle utenze del gas e della luce elettrica il quale continua a gravare in modo molto pesante sulla c.d. quota "rigida" della parte corrente.

Il Servizio Tecnico è chiamato al costante monitoraggio di questa problematica a fronte della quale, ad oggi, non è previsto alcun sostegno per il triennio 2023/2025 da parte dello Stato.

Quest'ultimo è infatti intervenuto durante l'anno con tutta una serie di Decreti Legge (ultimo l'art. 2 del D.L. 23/11/2022, n. 179) con i quali sono state progressivamente aggiunti dei fondi destinati a "*garantire la continuità dei servizi erogati*" per il 2022 ma senza adottare alcun provvedimento di lungo termine destinato a fronteggiare in modo sistematico il problema.

Si esprimono di seguito alcune ulteriori considerazioni su specifiche voci della spesa corrente.

- Gli stanziamenti per la spesa di personale ad oggi allocati al Bilancio 2023/2025 devono essere ancora aggiornati alla luce del nuovo CCNL 2019/2021 siglato in data

16/11/2022. Si rinvia al riguardo a quanto esposto nella sezione dedicata alla programmazione della spesa di personale.

- La spesa per prestazioni professionali 2023/2025 è, al momento, stanziata ad un livello molto più basso rispetto al 2022. Trattasi di una spesa che ha un andamento non costante e che sarà quindi oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dei Servizi Tecnici in vista della previsione definitiva per il 2023.
- L'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità 2023/2025 è molto più basso rispetto al valore 2022 in quanto il calcolo del Fondo del corrente anno è collegato all'emissione di liste di carico la cui riscossione coattiva viene affidata al concessionario per la riscossione ed in relazione ai quali si provvede ad adeguare tanto l'Entrata quanto il Fondo in Uscita al momento della loro formazione. Si rimanda, al riguardo, al dettaglio del fondo stesso espresso nella trattazione della Missione 20.
- La spesa sostenuta direttamente dal Comune in relazione all'istituzione del nuovo servizio a domanda individuale "Asilo Nido-Micronido" è confermata nei valori già definiti con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/07/2022 con la quale il servizio medesimo è stato istituito.

TARIFFA CORRISPETTIVA PER I RIFIUTI

A partire dall'anno 2020 il gettito del TARI Tributo e le relative spese in favore dei gestori della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è uscito dalle previsioni di bilancio. Questo in quanto il Comune ha approvato il passaggio all'applicazione, sul territorio comunale, di una TARI Tariffa rifiuti corrispettiva la cui gestione ed incasso è passata in capo alla Società Gestione Ambiente S.p.a. (affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani). Quanto sopra conformemente al dispositivo dell'art. 23 del Contratto stipulato dal Consorzio CSR con Gestione Ambiente ed integrato dalle modifiche approvate dalla Assemblea Consortile (Deliberazione n. 23 del 13/12/2017).

Il passaggio è stato portato avanti dal nostro Ente operando di concerto con i comuni consorziati ed ha portato alla approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 13 del 12/05/2020.

Resta a carico del bilancio dell'Ente la spesa relative alla Tariffa corrispettiva per utenze non domestiche che il Comune è chiamato annualmente a corrispondere:

- per i propri immobili che non siano stati dati in affitto o gestione a terzi
- per la pulizia delle aree mercatali
- per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti degli edifici scolastici, in relazione alla quale il Comune versa al Gestore una somma pari al Contributo annualmente riconosciuto in tal senso dal MIUR
- per l'intervento a sostegno dei contribuenti per lo smaltimento del rifiuto secco sanitario (di cui al paragrafo seguente).

Il totale complessivo di tale spesa è stato presuntivamente quantificato per il triennio 2023/2025 ed il dato finale della spesa dipende anche dall'effettiva quantità dei rifiuti smaltiti la quale può essere soltanto presunta.

INTERVENTO A SOSTEGNO DEI CONTRIBUENTI PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTO SECCO-SANITARIO

Il Comune, tramite l'attività coordinata del Servizio Finanziario e dei Servizi alla Persona, manterrà anche per l'anno 2023 e seguenti l'intervento a sostegno di quanti vedono il costo dello smaltimento dei rifiuti incrementato a causa del grande consumo di rifiuti secchi sanitari (pannolini e pannoloni) derivante dalla presenza nel nucleo familiare di neonati, invalidi o anziani. Quanto sopra in applicazione dell'art. 14 del vigente

Regolamento disciplinante l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Trattandosi di un intervento che grava sul bilancio pubblico esso è, ovviamente, subordinato a criteri selettivi e requisiti puntuali e prevede che possano accedere al c.d. "bidone sanitario" **senza** costo di svuotamento le seguenti categorie:

- anziani e disabili i quali siano in grado di produrre l'attestato della ASL di esenzione per patologia della partecipazione al costo delle prestazioni di assistenza sanitaria (che viene rilasciato per ottenere gratuitamente pannoloni e traverse a carico del Servizio Sanitario Nazionale).
- nuclei familiari con neonati fino ai tre anni aventi un ISEE non superiore ad € 30.000,00

Il costo complessivo annuale di questa agevolazione, che verrà fatturata dalla Ditta Gestione Ambiente S.p.a. a carico delle casse dell'Ente è presunto, ad oggi, in euro 3.500,00 e verrà aggiornato alla luce delle risultanze finali dell'anno 2022.

La stima peraltro risulta abbastanza complessa anche perché il numero delle domande di bidone sanitario è in continua evoluzione; sarà quindi cura del Servizio Finanziario monitorare l'andamento della iniziativa ed informare l'Amministrazione circa la consistenza dei costi effettivi sostenuti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33 D.LGS n. 165/2001 E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025 EX ART. 97 COMMA 1 D.LGS. n. 267/2000 s.m.i.

Ricognizione di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale

Si ribadisce quanto già rilevato con la precedente Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2022/2024 approvata con Deliberazione Consiliare n. 7 del 17/03/2022: in vista del triennio 2023/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 15/2021 s.m.i. il Comune di Castellazzo Bormida non manifesta situazioni di soprannumero né di eccedenza del personale.

Atteso che il nuovo CCNL 2019/2021 è stato recentemente sottoscritto (16/11/2022) ad oggi è mancato il tempo materiale per ricalcolare le spese di personale aggiornate da allocare ai capitoli del bilancio 2023/2025. Tuttavia è doveroso precisare ed attestare che gli stanziamenti complessivi di tali capitoli, sommati ad una quota dello stanziamento del capitolo 10181103 "Fondo rinnovi contrattuali", allocato nel Bilancio medesimo, **sono sin d'ora idonei a garantire la totale copertura finanziaria delle nuove spettanze stipendiali** come aggiornate all'ultimo contratto.

In sede di approvazione del Bilancio 2023 e della relativa Nota di Aggiornamento del DUP 2023/2025 si provvederà a ridurre il capitolo del fondo rinnovi contrattuali per integrare i singoli capitoli destinati al pagamento degli stipendi, con conseguente rideterminazione del fondo rinnovi che confluirà progressivamente ad avanzo in vista del prossimo CCNL.

Al netto degli incrementi contrattuali, i valori in materia di costi del personale riportati nelle previsioni di bilancio 2023/2025 risentiranno di due riduzioni di spesa:

- la prima dovuta al pensionamento (avvenuto nel corso del 2022) di un dipendente istruttore tecnico categoria C6 sostituito da un nuovo dipendente cat. C1.
- la seconda dovuta al collocamento in aspettativa non retribuita per tre anni dal 10/10/2022 (Det. n.56/SG/2022) della Responsabile dei SS.TT., dipendente cat. D a tempo pieno indeterminato, per la sostituzione della quale è stata attivata la convenzione per un utilizzo a tempo determinato e parziale di un dipendente cat. D della Provincia di Alessandria (GC 56/2022 - Det. 57/SG/2022).

Mentre per la prima fattispecie gli effetti della riduzione di spesa saranno riscontrabili già in fase di stanziamento di bilancio, per la seconda fattispecie le minori spese verranno rilevate solo in sede di consuntivo: infatti, essendo il collocamento in aspettativa una condizione transitoria, il bilancio comunale verrà redatto mantenendo l'integrale previsione di spesa utile alla copertura dello stipendio della dipendente in aspettativa, una parte della quale verrà impiegata per il pagamento del dipendente assunto in sostituzione mentre il restante andrà in economia.

Quanto sopra per garantire la piena sostenibilità della spesa di personale in vista del futuro rientro della dipendente.

La rappresentazione in termini finanziari della dotazione organica del personale al 31/12/2021 (come esposta nella nota di aggiornamento del DUP 2022/2024) deve essere

aggiornata:

- con i valori delle progressioni relative all'anno 2021 disposte con Determinazione n. 12/SG del 24/02/2022;
- con le modifiche derivanti dal pensionamento di un dipendente Cat. C6 e dalla mobilità di un dipendente Cat. C1, sostituiti da n. 2 dipendenti cat. C1;
- con le modifiche derivanti dal collocamento in aspettativa non retribuita della Responsabile dei SS.TT. sostituita con una convenzione per l'utilizzo a tempo determinato e parziale di un dipendente cat. D della Provincia di Alessandria
- ed infine con i valori degli incrementi contrattuali conseguenti la sopravvenuta sottoscrizione in data 16/11/2022 del nuovo CCNL 2019/2021;

Stante la complessità dei conteggi suddetti ed il ridotto tempo a disposizione per svolgerli si da atto che la suddetta rappresentazione sarà inserita nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2023/2025 che sarà sottoposto al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio nel corso del prossimo anno.

Piano del Fabbisogno del Personale 2023/2025

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 Decreto Legislativo 165/2001 s.m.i.

"2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

Triennio 2023- 2024-2025

Nel corso dell'anno Sono state verificate le condizioni per procedere nel triennio 2023-2025 con le eventuali sostituzioni di personale:

Per quanto attiene al rispetto del limite di contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (ex art. 1, commi 557, 557-bis e 557quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014), si può sin d'ora riscontrare che l'Ente soddisfa i vincoli di legge in quanto, rispetto alla verifica contenuta nella Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2022/2024, sono sopravvenute delle variazioni nell'assetto del personale dell'Ente (già esposte nel paragrafo precedente) tali da determinare una riduzione della spesa.

Per quanto attiene invece al rispetto del limite di cui alla tabella 1 del DM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'Ente rientrava nei limiti di legge come rilevato in sede di Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2022/2024 con una capacità finanziaria assunzionale pari ad € **188.245,71** (valore soglia pari al 26%) mentre i resti del quinquennio precedente corrispondono ai risparmi delle cessazioni del 2021, 2020, 2019, 2018 e 2017 rispetto alle assunzioni effettuate, cioè € 0,00

Considerato che, ad oggi, il Comune di Castellazzo Bormida:

- ha sostituito nel corso dell'anno corrente, dei dipendenti (per pensionamento e mobilità) con altri di profilo uguale o inferiore da quali deriva una minore spesa di personale
- **non prevede ad oggi di procedere a nuove assunzioni incrementative** rispetto alla consistenza del personale in servizio

- ritiene di lasciare inalterata l'attuale dotazione organica dell'Ente come già definita con l'approvazione della Nota di aggiornamento del D.U.P. 2021/2023 e confermata con la Nota di aggiornamento del D.U.P. 2022/2024;

si ritiene pertanto possibile rinviare i conteggi afferenti al conteggio aggiornato del limite in argomento in sede di elaborazione della nota di Aggiornamento del presente D.U.P.

Verificato che:

- il Comune di Castellazzo B.da ha provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs.165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- ha approvato con D.G.C. n. 18 del 31/03/2021 il Piano triennale di azioni positive (2021/2023) in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- rispetta quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 relativamente all'indicatore dei pagamenti dell'anno 2021 (ultimo rendiconto approvato) come da specifica comunicazione resa da questo Ente tramite la piattaforma AREA RGS;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.n. 267/2000s.m.i;

Alla data odierna si possono quindi prevedere per il triennio 2023 – 2024 - 2025, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale che dovesse cessare nel triennio di riferimento:

ANNO 2023	
TEMPO INDETERMINATO	
USCITE PER:	
- COLLOCAMENTO A RIPOSO: In riferimento all'attuale normativa non sono previsti collocamenti a riposo.	
- Eventuali MOBILITÀ ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001	
TEMPO DETERMINATO	
- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.	
- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;	
- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell' art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.	
ANNO 2024	
TEMPO INDETERMINATO	
USCITE PER:	
COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigenza dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;	
- Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001	
TEMPO DETERMINATO	

- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio; - Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell' art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.
ANNO 2025
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER: COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigore dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo; - Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO
- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio; - Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

(Ai sensi dell'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 art. 6, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Il combinato disposto dell'art. 21 D.Lgs 50/2016, come modificato da D.Lgs 56/2017, e dell'art. 6 DM Infrastrutture 14/2018 impone agli enti locali di adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al DM 14/2018.

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Si riportano di seguito le schede del programma.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	2023/2024		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2023	2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	326.076,00	422.230,00	748.306,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
00190020065202300001	00190020065	2023	2023		no		no	Piemonte	fornitura	09310000-5	Fornitura energia elettrica utenze in media tensione altri usi e i.p. e per utenze in bassa tensione altri usi e i.p.	1	ING. MASSIMO ROBIOLA	12	si	98.000,00			98.000,00				CONSIP SPA	
00190020065202300002	00190020065	2023	2023		no		no	Piemonte	fornitura	65210000-8	Fornitura gas naturale per gli immobili comunali.	1	ING. MASSIMO ROBIOLA	12	si	180.000,00			180.000,00				CONSIP SPA	
00190020065202300003	00190020065	2023	2023		no		no	Piemonte	servizi	55523100-3	Servizio di ristorazione scolastica per il periodo 01/09/2023 - 31/08/2026	1	DOTT.SSA SARA PEZZA	36	si	73.466,00	142.500,00	211.534,00	427.500,00			PROVINCIA DI ALESSANDRIA		
00190020065202400004	00190020065	2024	2024		no		no	Piemonte	fornitura	09310000-5	Fornitura energia elettrica utenze in media tensione altri usi e i.p. e per utenze in bassa tensione altri usi e i.p.	1	ING. MASSIMO ROBIOLA	12	si		98.000,00		98.000,00				CONSIP SPA	
00190020065202400005	00190020065	2024	2024		no		no	Piemonte	fornitura	65210000-8	Fornitura gas naturale per gli immobili comunali.	1	ING. MASSIMO ROBIOLA	12	si		180.000,00		180.000,00				CONSIP SPA	
																351.466,00	420.500,00	211.534,00	983.500,00					

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)				
Responsabile del procedimento		RBLMSM70T30B885V		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	
Altra tipologia	importo	importo	importo	

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

**Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola**

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(Ai sensi art.. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Al presente documento viene esclusivamente allegato l'elenco dei lavori in economia in quanto non sono, ad oggi, previste e programmate delle opere di importo superiore ad euro 100.000,00; pertanto il piano triennale delle opere pubbliche risulterebbe allegato in bianco.

Al momento sono all'attenzione dell'Amministrazione e dei Servizi Tecnici i seguenti possibili interventi:

- Chiesa dei Frati Minori Cappuccini – intervento restauro e risanamento conservativo (euro 100.000,00)
- Chiesa dei Frati Minori Cappuccini – intervento sistemazione definitiva tetto (importo da definire)
- Impianti fotovoltaici da realizzare sul palazzo comunale e manutenzione straordinaria corpi illuminanti (subordinata all'esito della partecipazione al relativo bando ancora in corso alla data di redazione del presente atto).
- Lavori di: "Realizzazione di un campo polivalente (da calcio a 5, tennis, soft tennis, freccette soft dart e tiro con l'arco) presso il parco pubblico S. Francesco". (euro 225.000,00) con partecipazione al bando denominato "Fondo sport e periferie 2022" pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport ed ancora in corso.

In relazione ai suddetti interventi non risultano allocati, al momento, stanziamenti al bilancio di previsione. La loro realizzazione dipende da una pluralità di circostanze tra le quali l'esito dei bandi in corso e la valutazione complessiva sulla priorità degli interventi anche a fronte dell'avanzo di amministrazione che risulterà disponibile dopo l'approvazione del Consuntivo 2022.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00		0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	€ 0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
															€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		Tabella D.5	
															€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		Tabella D.5	
															€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		Tabella D.5	
															€ -	0,00	0,00	0,00	0,00						

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento					
Codice fiscale del responsabile del procedimento					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					RBLMSM70T30885V
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo	
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo	

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELAZZO BORMIDA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni
DEM - Demolizione Opera
Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2023/2025
ELENCO DEI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 100.000,00 €.

ANNO 2023:

_Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	€ 50.000,00
_Manutenzione straordinaria strade	€ 60.000,00
_Interventi di riqualificazione ambientale	€ 28.000,00

ANNO 2024:

_Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	€ 50.000,00
_Manutenzione straordinaria strade	€ 55.000,00
_Interventi di riqualificazione ambientale	€ 28.000,00

ANNO 2025:

_Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	€ 50.000,00
_Manutenzione straordinaria strade	€ 5.000,00
_Interventi di riqualificazione ambientale	€ 28.000,00

Il referente del programma
F.to Ing. Massimo Robiola

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di redazione del presente documento esistono diverse opere in corso di svolgimento o di avvio che, ragionevolmente, non saranno concluse entro il 31/12/2022.

Questa sezione verrà completata alla luce dei dati di fine 2022 in sede di Nota di Aggiornamento del presente DUP 2023/2025.

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Richiamando quanto già espresso al riguardo nel paragrafo 5 della parte prima del D.U.P. dedicata ai “Vincoli di finanza pubblica” si ribadisce che le previsioni di bilancio afferenti il triennio 2023/2025, si consolidano, ad oggi, nei seguenti importi conformi al dettato del citato art.162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i (ed analogamente l’art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.):

ENTRATA	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025	USCITA	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025
Avanzo p.Corrente				TITOLO 1 (include il FPV spesa)	€ 2.560.910,14	€ 2.534.091,14	€ 2.529.516,14
FPV p.corrente				TITOLO 4	€ 72.800,00	€ 77.090,00	€ 81.665,00
TITOLO 1	€ 2.022.100,00	€ 2.022.100,00	€ 2.022.100,00	Trasferimenti di cap.le del Tit. 2.3 - 2.4	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TITOLO 2	€ 249.237,86	€ 238.708,86	€ 238.708,86				
TITOLO 3	€ 367.372,28	€ 355.372,28	€ 355.372,28				
OO.UU. (c.737) (+)	€ -	€ -	€ -				
	€ 2.638.710,14	€ 2.616.181,14	€ 2.616.181,14		€ 2.638.710,14	€ 2.616.181,14	€ 2.616.181,14
Avanzo p.Capitale	€ -			TITOLO 2	€ 143.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00
FPV p.capitale	€ -			Trasferimenti di cap.le del Tit. 2.3 - 2.4	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00
TITOLO 4	€ 138.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00				
TITOLO 5*	€ -						
TITOLO 6	€ -						
Ris.p.corr.	€ -	€ -	€ -				
OO.UU. (c. 737) (-)	€ -	€ -	€ -				
	€ 138.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00		€ 138.000,00	€ 133.000,00	€ 133.000,00
TITOLO 7	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	TITOLO 5	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
TITOLO 9	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	TITOLO 7	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00
	€ 4.705.060,14	€ 4.677.531,14	€ 4.677.531,14		€ 4.705.060,14	€ 4.677.531,14	€ 4.677.531,14

Per garantire anche per il futuro il rispetto di tale norma, il Servizio Finanziario, di concerto con gli altri Servizi Comunali, si impegna ad operare un costante monitoraggio sull’andamento delle voci di entrata e di spesa.

I Responsabili di Servizio dovranno avere cura di segnalare, con la massima tempestività, tanto il verificarsi di minori entrate, rispetto agli stanziamenti preventivati, quanto il concretizzarsi di fattispecie costituenti debiti fuori bilancio o passività potenziali ai sensi di quanto previsto dai punti 65 e 66 del principio contabile n.3 elaborato dall’Osservatorio della finanza e contabilità degli Enti Locali

Lo stesso comma 6 prevede, inoltre, che il bilancio di previsione degli Enti Locali sia deliberato “ *garantendo un fondo di cassa finale non negativo*” che verrà parimenti monitorato di volta in volta, in sede di variazioni di bilancio. Il rispetto di questo vincolo risulta determinante ai fini di valutare la possibilità di applicare l’Avanzo di Amministrazione ed è altresì l’elemento essenziale per garantire che l’Ente sia rispettoso della tempistica dettata per il pagamento delle fatture.

Alla data di stesura del seguente atto (28/11/2022) la situazione di cassa dell’Ente è la seguente

Fondo di cassa 1/1/2022	€	1.765.703,05
Reversali Emesse (da 1 a 1525)	€	2.955.963,66
Mandati Emessi (da 1 a 1438)	€	3.305.584,68
Saldo di cassa	€	1.416.082,03

Il dato può ritenersi soddisfacente anche perché, a fronte dei pagamenti di fine anno, manca ancora la riscossione della rata a saldo dell'IMU 2022 che costituisce una posta importante del quadro complessivo di entrata.

In sede di elaborazione finale del Bilancio 2023/2025 e della relativa Nota di Aggiornamento del DUP 2023/2025, si procederà ad un'attenta valutazione di questo aspetto alla luce:

- del dato finale della cassa 2022
- della consistenza finale dei residui attivi e passivi come gli stessi risulteranno al termine dell'esercizio e, successivamente, a seguito del loro riaccertamento ordinario.

I suddetti elementi saranno la base di partenza sulla quale applicare le proiezioni relative alle riscossioni ed ai pagamenti previsti per l'anno 2023 (a competenza ed a residui) così da garantire il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

In questa stessa ottica il Servizio Finanziario dovrà assicurare la costante adeguatezza del FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) il cui stanziamento serve proprio ad evitare che l'Ente affidi la copertura delle proprie spese ad entrate che, per quanto giuridicamente fondate, risultano nella pratica di difficile realizzazione. Al riguardo si rimanda a quanto meglio espresso sul FCDE all'interno della successiva descrizione della missione 20.

D) Principali obiettivi delle Missioni attivate

CONSIDERAZIONI GENERALI INTRODUTTIVE

Come già verificatosi in passato le previsioni di entrata e di spesa vengono elaborate in un quadro normativo estremamente complesso e mutevole. In tale contesto, l'impegno primario dell'Amministrazione, teso al mantenimento della buona qualità dei servizi essenziali dell'Ente ed al contenimento il più possibile della pressione tributaria, non può che essere sempre più difficile e gravoso da attuare.

Per quanto attiene nello specifico alla spesa di personale si rinvia a quanto precedentemente espresso nella apposita sezione dedicata alla programmazione del fabbisogno ed alla ricognizione di eventuali eccedenze.

Nei decorsi anni, a fronte dei pressanti vincoli finanziari in materia di politiche del personale, si è posta la necessità, rispetto alle attività manutentive, con particolare riguardo a quelle relative al verde e al patrimonio e demanio comunale, di sperimentare una riorganizzazione che, attraverso l'affidamento all'esterno, consentisse di conseguire maggiori risultati anche in termini di qualità nella conservazione e gestione dei beni comunali. In tal senso positiva e soddisfacente è stata nel corso degli anni dal 2012, al 2018, la scelta di affidare a cooperativa sociale di tipo b) di cui all'art. 1 della Legge n. 381/1991 ed all'art. 2 della Legge Regionale del Piemonte n.18/1994 alcune attività, in attuazione di specifici indirizzi formulati dalla G.C. con deliberazione n. 55 del 25/06/2012. L'assunzione di un esecutore cat. B, perfezionata nell'anno 2019, ha potuto in parte sopperire a tale modulo gestorio, anche se non è riuscita a sostituirlo in toto. Pertanto, anche per l'avvenire si prevede la possibilità di ricorrere a nuovi affidamenti ai sensi della precitata normativa in particolare per le seguenti attività di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale che dovranno essere eseguiti dalla Cooperativa sociale di tipo b) affidataria mediante propri mezzi e personale:

- servizi di igiene urbana (pulizia eco-punti e svuotamento cestini della raccolta differenziata);
- servizi di manutenzione ordinaria verde urbano (estirpazione erbe infestanti dai marciapiedi del centro abitato e diserbo delle banchine);
- manutenzione ordinaria strade (chiusura buche e spazzamento manuale del centro abitato);
- manutenzione edilizia degli immobili comunali - piccole riparazioni;
- trasporti e facchinaggio anche in occasione di eventi e manifestazioni (allestimento spazi, montaggio/smontaggio strutture, trasporto materiali ecc).

In un contesto di crisi finanziaria e occupazionale che come visto, ha sempre più coinvolto gli enti locali, cresce l'attenzione verso forme occupazionali che rispondano alla duplice esigenza di supportare i servizi comunali a tutto beneficio della collettività e contestualmente di favorire il reinserimento occupazionale e sociale di alcune categorie di persone. Anche per il triennio 2023/2025, quindi, si intende favorire il recupero occupazionale dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, verrà quindi valutata la possibilità di attivare nuovi specifici progetti ai sensi del D. Lgs. n. 468/1997. Oltre a ciò, si procederà a verificare la sussistenza dei presupposti per porre in essere dei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 32 comma 1 della L.R. 22/12/2008, n. 34 nei limiti di quanto consentito dai vincoli in materia di spesa del personale.

A partire dall'anno 2019 il Comune ha partecipato e parteciperà ai progetti del **Servizio Civile Universale** avvalendosi della collaborazione di Anci Piemonte e Lombardia con cui si è provveduto a stipulare idonea convenzione funzionali alla presentazione di progetti ed alla selezione dei volontari. In caso di accoglimento del progetto il volontario assegnato al Comune verrà destinato al supporto dell'organizzazione degli eventi culturali, oltre che al supporto delle attività della Biblioteca Comunale.

MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabili: Segretario Comunale, Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza, Dott. Giorgio Marenco.

Descrizione della missione:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni afferenti agli organi istituzionali, alla segreteria, al personale ed all'organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e tributaria, alla gestione del patrimonio e del demanio, all'esercizio delle funzioni demografiche. Rientrano nel programma tutte le attività del Servizio di segreteria comunale/organi istituzionali/gestione giuridica del personale, del Servizio demografico (riconducibile nell'ordinamento interno dell'Ente ai Servizi alla persona), del Servizio finanziario/tributi e del Servizio tecnico limitatamente alla gestione "patrimonio" e "ufficio tecnico".

Obiettivo:

L'obiettivo essenziale della missione è il mantenimento ed il miglioramento dei servizi generali, come più chiaramente esplicitato nelle sezioni successive, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative di legge e alle decisioni assunte dagli organi di governo del Comune.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

a) regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali elettivi; b) organizzazione interna rispondente a criteri di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane e di collegamento fra risultati dell'attività svolta dal personale dipendente ed erogazione degli incentivi; c) attività amministrativa improntata al rispetto delle norme legislative e regolamentari interne in materia di digitalizzazione, di prevenzione della corruzione, di trasparenza; d) efficiente ed efficace svolgimento delle attività di programmazione finanziaria, di riscossione dei tributi, esercizio del controllo interno di gestione; e) gestione del demanio e del patrimonio comunali attraverso un razionale utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali; f) esercizio delle funzioni in materia demografica perseguendo un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino.

In materia di gestioni associate:

- sarà espletata l'attività di supporto e di coordinamento nella gestione operativa della Convenzione per la gestione associata del servizio di ristorazione scolastica con i Comuni di Castelspana, Carentino e Casal Cermelli, (Deliberazione di C.C. n. 35/2018 , fino al 31/12/2023)
- saranno ottemperati gli adempimenti conseguenti
 - a) alla gestione associata del servizio di Segreteria Comunale attraverso la nuova convenzione sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale in data 30/11/2022
 - b) alla Convenzione con la Provincia di Alessandria approvata con deliberazione di GC. n. 56/2022 per l'utilizzazione in comune a tempo parziale di personale ai sensi dell'art. 14 del c.c.n.l. del personale del comparto regioni e autonomie locali sottoscritto il 22 gennaio 2004.

- sarà infine espletata l'attività di assistenza agli organi di governo ai fini della predisposizione degli atti necessari a conformarsi agli obblighi in materia di esercizio associato delle funzioni fondamentali in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Investimenti:

- **Anno 2023:** Euro 50.0000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali
- **Anno 2024:** Euro 50.0000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali
- **Anno 2025:** Euro 50.0000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali

L'Ente si attiverà onde applicare le risorse disponibili sulla base di una analisi delle priorità di intervento rilevate anno per anno.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Indennità, rimborso spese di viaggio, rimborso oneri riflessi ai componenti degli organi elettivi comunali; trattamento retributivo fondamentale e accessorio al personale dipendente, acquisto beni e prestazioni di servizi per il funzionamento dei servizi demografici, del servizio finanziario e tributi e per la manutenzione del patrimonio e del demanio con le relative assicurazioni per le quali ci si avvale di servizio di supporto di una società di brokeraggio, acquisto beni e prestazioni di servizi per il regolare funzionamento dell'ufficio tecnico, prestazioni di servizi tecnici di progettazione, direzione e collaudo delle opere e degli interventi programmati.

Dettaglio delle risorse strumentali: Dotazioni informatiche, ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma entro i limiti normativi di spesa vigenti attrezzature e mezzi operativi per le gestioni tecnico - manutentive.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

Segretario Comunale (in convenzione), n. 1 istruttore direttivo amministrativo categoria D, n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D, n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D, n. 2 Istruttori contabili cat. C, n. 1 istruttore tecnico cat. C, 4 istruttori amministrativi cat. C; n. 1 collaboratore tecnico capo operaio cat. B3, n. 1 esecutore amministrativo cat. B, n. 1 esecutore tecnico cat. B.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali**PROGRAMMA 02 Segreteria generale****Responsabile:**

Segretario Comunale

Obiettivi:

assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali elettivi , garantendo ai componenti degli stessi l'esercizio dei diritti e delle prerogative del mandato in ossequio alle norme del TUEL; assicurare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso il sito istituzionale dell'Ente nonché attraverso il notiziario "*Castellazzo Notizie*" assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa attraverso l'attuazione e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottato dall'Ente in ossequio a quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; curare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione

e della trasparenza, adottato dall'Ente in ossequio a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., provvedendo anche all'aggiornamento annuale dello stesso; provvedere alla gestione operativa dei controlli interni in conformità alle norme regolamentari in materia; assicurare il funzionamento del servizio di segreteria comunale e lo svolgimento da parte del segretario comunale, oltre che delle funzioni in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni, formazione del personale, funzioni gestionali in materia di organi istituzionali, affari generali e gestione giuridica del personale, nonché delle funzioni peculiari consistenti nell'assistenza e consulenza giuridica agli organi dell'Amministrazione e nella sovrintendenza, verifica e coordinamento dell'attività dei servizi.

Dettaglio dei servizi di consumo:

- Gli stanziamenti a bilancio per il triennio 2023/2025, relativi alle indennità degli Amministratori, sono stati predisposti (come pure sull'anno 2022) al fine di recepire quanto disposto dalla legge di Bilancio 2022 (L.234/2021) che, ai commi 583/587, ha previsto (comma 583) un aumento dell'indennità di funzione del Sindaco per una percentuale pari al 22 per cento (comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti) del trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni. Lo stesso aumento ricade "a cascata" sull'indennità di funzione degli altri Amministratori che sull'indennità del Sindaco sono calcolate (comma 585).
Tale aumento decorrerà in forma piena dal 1.1.2024 mentre, in sede di prima applicazione (comma 584) *"l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583"*.
Lo Stato (comma 586) ha stanziato appositi fondi a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione.
L'importo dei trasferimenti erariali è stato allocato a Bilancio e, sulla base di un primo calcolo, sono state quantificate e reperite anche le ulteriori risorse necessarie (non essendo i trasferimenti sufficienti) ad attribuire gli aumenti delle indennità di cui sopra in relazione ai quali la Segreteria Comunale dovrà perfezionare gli atti entro la fine dell'anno 2022.
- Impegno e liquidazione spese per missioni effettuate da amministratori e consiglieri nell'interesse dell'ente, tenendo conto che l'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina, come da orientamenti della CDC in materia, sarà sostituita da importo corrispondente al costo del mezzo pubblico;
- impegno e liquidazione oneri riflessi a datori di lavoro privati per permessi fruiti dagli amministratori comunali; impegno e liquidazione spese per partecipazione degli amministratori a corsi di formazione;
- servizio di realizzazione notiziario comunale "Castellazzo Notizie", la cui redazione è stata affidata all'esterno con contratto rinnovato per il biennio 2021/2022 – Det.52/2020. Per gli esercizi 2023 e successivi il Servizio Segreteria, entro la fine del corrente anno, avvierà le procedure di selezione per un nuovo affidamento pluriennale.;
- assunzione atti di gestione finanziaria ascrivibili alla funzione di direzione del personale facente capo al Segretario Comunale con inclusione delle spese per formazione professionale.
- corrispettivo per il servizio di sorveglianza sanitaria al Medico Competente ai sensi del D.lgs. n. 81/2008. Il servizio è stato affidato con determinazione 51/SG/2021 per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024.
- Canone manutenzione sito istituzionale.

- Incarico amministratore di rete e di spesa: conferito con determinazione n. 53/SG/2021 per il periodo 01/01/2022 al 31/12/2024.
- Incarico del responsabile della protezione dei dati personali (R.D.P.): conferito con determinazione n. 54/SG/2021 per il periodo 01/01/2022 al 31/12/2024

PROGRAMMA 03 Gestione economico finanziaria e programmazione

PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie

Responsabile:

Dott. Giorgio Marengo

Obiettivi:

- assicurare il regolare svolgimento dell'attività di programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria, dell'attività di gestione e di riscossione dei tributi e del servizio di economato,
- provvedere alla gestione contabile e previdenziale del personale
- curare i rapporti con la Tesoreria comunale sulla base della nuova convenzione quinquennale per la quale è in corso di svolgimento una trattativa diretta.
- stipulare e gestire le polizze assicurative afferenti le attività istituzionali dell'Ente attraverso il supporto di un Broker.

Il Servizio Finanziario dovrà inoltre:

- gestire gli adempimenti connessi alla rendicontazione e/o al monitoraggio previsti dalle specifiche normative afferenti trasferimenti aventi destinazione vincolata. Quanto sopra con particolare riguardo alle risorse assegnate all'Ente in concomitanza con l'emergenza Covid 19 atteso che l'art. 13 del DL 4/2022 conv. ha disposto che *"le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020,possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate"*. Il medesimo articolo è stato inoltre integrato prevedendo anche (comma 6) che, per l'anno 2022, *"....., le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019"*.

In relazione ai trasferimenti con vincolo emergenza Covid comma 3 del citato art. 13 prevede che *"Gli enti locali che utilizzano le risorse di cui al comma 1 nell'anno 2022 sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del **31 maggio 2023**"*

- gestire i contatti con la Ditta ABACO Spa concessionaria per la gestione del Canone Unico Patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari (Legge 160/2019 art. 1 comma 819 lett. b) e del servizio di pubbliche affissioni a tutto il 31/12/2024 alla luce della proroga della concessione in essere disposta con Determinazione del Servizio Finanziario n. 56/2021;

Con riferimento, infine, agli obblighi di legge in materia il controllo di gestione l'art. 2 della L. 35/2022 ha modificato l'art. 196 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 stabilendo che il controllo di gestione viene applicato dagli Enti *"ad esclusione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti"*, tale adempimento non sarà quindi più svolto.

Il Servizio Tributi continuerà a farsi carico di tutti gli adempimenti relativi all'applicazione:

- della Nuova IMU introdotta dalla Legge 160/2019 e disciplinata dallo specifico regolamento allegato alla deliberazione del Bilancio 2020/2022.
- del Canone Unico Patrimoniale introdotto in sostituzione dei c.d. "Tributi Minori" a partire dall'anno 2021.

Per quanto attiene l'attività di riscossione coattiva, già affidata a tutto il 31/12/2022 alla Ditta Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.l. - STEP SRL (Det. 71/SF/2020) la stessa, come già esposto, è stata prorogata a tutto il 31/12/2024.

Infine occorre evidenziare che, a seguito del collocamento in aspettativa non retribuita della Responsabile dei Servizi Tecnici, il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, è stato nominato Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale con Decreto Sindacale n. 14 del 09/11/2022. Tale ruolo comporta (tra l'altro) la responsabilità in ordine alla gestione dei relativi consistenti fondi PNRR assegnati all'Ente in virtù degli Avvisi ai quali la precedente Responsabile aveva attivato la partecipazione.

I fondi in questione sono, ad oggi, allocati sul bilancio 2022, ma il complesso ed articolato svolgimento dell'iter relativo al loro impiego sicuramente si prolungherà nel corso dell'esercizio 2023 con conseguente maggior carico di lavoro rispetto agli standard delle precedenti annualità.

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico

Responsabile:

Ing. Massimo Robiola

Obiettivi:

curare la manutenzione delle strutture e degli immobili esistenti al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza; provvedere al pagamento delle utenze, provvedere all'acquisto di beni e prestazioni di servizi per il regolare funzionamento dell'ufficio tecnico, assicurare la corretta e necessaria assistenza in forma di progettazione sia interna che esterna e di controllo di esecuzione delle opere e degli interventi programmati.

Ai fini di una più razionale gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e del contenimento della spesa pubblica, nel corso del periodo oggetto di rilevazione, proseguiranno le attività volte alla valorizzazione del patrimonio comunale.

Per quanto attiene il personale in dotazione ai Servizi Tecnici, proseguirà anche nel triennio 2023/2025 il rapporto con una cooperativa sociale di tipo B per lo svolgimento dei servizi di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale mediante convenzione ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991. Ciò in base agli indirizzi forniti alla Responsabile dei Servizi Tecnici con deliberazione G.C. n. 55 del 25/06/2012.

Per quanto attiene il parco mezzi in dotazione ai Servizi Tecnici, si descrivono di seguito le azioni volte al rinnovo del parco mezzi:

- essendo scaduto il 31/01/2022 il contratto di noleggio del mezzo T Ducato cabinato MH1.23 Multijet 16v, vista la positiva esperienza si è proceduto con la stipula di un nuovo contratto di noleggio per il periodo 01/02/2022 - 01/02/2024 per la fornitura del medesimo veicolo con la società Leasys S.p.A. con sede in Corso G. Agnelli n. 200, Torino, Fornitore nell'ambito della convenzione Consip S.p.A. denominata: "Autoveicoli in noleggio 13 - Convenzione per la fornitura di

veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente (Lotto 3 veicoli commerciali);

- nel mese di novembre 2019, sulla base degli ottimi risultati della scelta operata, si è aderito alla convenzione Consip denominata: *“veicoli in noleggio 14”* per il noleggio di un Fiat Doblò Cargo 1.3 Multijet 16V 95 cv alimentato a gasolio, mezzo operativo in sostituzione dell'Ape Piaggio che nel mese di gennaio 2020 è stata rottamata. Nel mese di marzo 2023 la suddetta convenzione giungerà a scadenza pertanto – vista la positiva esperienza - si procederà alla stipula di un nuovo contratto di noleggio, valutando le opzioni percorribili.

Nel corso del triennio **2023/2025** proseguiranno le attività di:

- invio di istanze finalizzate al reperimento di risorse atte a finanziare, anche parzialmente, l'esecuzione di interventi di interesse comunale, di restauro e risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio di proprietà dell'Ente;
- attivazione di percorsi intesi a reperire fondi, anche di limitata entità, di soggetti privati (Associazioni, Sponsor ecc.) da investire per interventi di manutenzione degli immobili;
- razionalizzazione delle spese di funzionamento e di contenimento dei costi di gestione e di riduzione dell'impatto sull'ambiente del patrimonio immobiliare di proprietà comunale. In particolare, per l'approvvigionamento di specifiche categorie merceologiche quali gas e combustibili, luce, telefonia fissa e carburanti, i Servizi Tecnici continueranno l'approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalla centrale di committenza regionale di riferimento, come previsto dall'articolo 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.

PROGRAMMA 07 Elezioni – Anagrafe e Stato civile

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Responsabile:

Dott.ssa Sara Pezza

Obiettivi

L'attività svolta dai servizi demografici è tra quelle a più forte risonanza esterna. Lo sforzo costante è quello teso a perseguire un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione, al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino. In aderenza alle prescrizioni del nuovo codice digitale, già nel corso dell'anno 2011, i modelli che gli uffici richiedono ai cittadini per la gestione di vari procedimenti sono stati resi disponibili sul sito istituzionale dal quale sono scaricabili. Si provvederà a potenziare ulteriormente la trasparenza in ordine ai procedimenti demografici e l'accessibilità alle informazioni detenute dal servizio, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza introdotte dal D.lgs 33/2013.

A decorrere dal 2020 inoltre l'Ufficio è stato coinvolto nella attività organizzativa per la gestione dei progetti di Pubblica utilità (PUC). Gli stessi hanno subito una battuta di arresto a causa dell'emergenza covid. Si prevede l'avvio dei progetti entro la fine del 2021. Ciò avverrà in collaborazione con il CISSACA per i percettori del reddito di cittadinanza, sulla base di un decreto del Ministero del lavoro in data 22 Ottobre 2019 che ha reso operative le modalità di gestione dei PUC: ciò significa, da un punto di vista operativo, che l'Ufficio Anagrafe dovrà controllare, collegandosi ad apposita piattaforma on line, la veridicità dei dati auto dichiarati dai percettori del reddito di cittadinanza, con notevole impegno di lavoro per l'Ufficio.

L'emissione della carta di identità elettronica (CIE) ha comportato un notevole cambiamento in termini di servizi offerti al cittadino: la carta sarà infatti implementabile con tutte le informazioni relative al cittadino stesso, consentendo un ulteriore passo verso lo snellimento dell'attività amministrativa.

E' stata perfezionata la migrazione della banca dati anagrafica dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) ai sensi di quanto previsto dal DPCM n. 109 del 2013, che è allocata presso il Ministero dell'Interno. Tale ANPR ha sostituito le banche dati anagrafiche, compresa quella relativa all'Anagrafe- cittadini italiani residenti all'estero. Nel corso dell'anno 2021 si provvederà alla stipula di apposita convenzione con la locale stazione dei carabinieri al fine di rendere direttamente accessibile alla forza dell'ordine la banca dati ANPR.

A decorrere dall'anno 2015 sono aumentate le competenze ed il carico di lavoro dell'Ufficio di Stato Civile a causa delle nuove competenze attribuite con la legge 162/2014, in materia di gestione procedimenti di separazione e divorzio.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 76/2016 ad oggetto "regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", entrata in vigore a decorrere dal 5 Giugno 2016 inoltre, le competenze dell'Ufficio di Stato civile si sono ulteriormente incrementate: infatti a seguito dell'emanazione delle circolari applicative in materia, da emanarsi a cura del Ministero dell'interno, l'ufficio dovrà gestire anche i nuovi procedimenti di unioni civili e accordi di convivenza.

A seguito dell'entrata in vigore a gennaio del 2018 della legge n. 2019/2017 sulle D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento) il cittadino ha la possibilità di dichiarare anticipatamente a quali tipi di trattamento sanitario essere sottoposto in caso di malattia. Pertanto le incombenze dell'Ufficio di Stato Civile sono ulteriormente aumentate: occorre infatti che l'Ufficiale di Stato Civile riceva anche queste dichiarazioni, che conserva in apposito registro. A tale proposito, si è provveduto con deliberazione C.C. n. 32 in data 26/09/2018 all'approvazione di apposito regolamento.

Nel mese di gennaio 2020 è stato emanato il decreto in ordine all'attuazione del registro nazionale per le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) rendendo così pienamente operativo quanto disposto dalla legge 22 dicembre 2017, n. 219. L'Ufficio Servizi alla persona dovrà quindi gestire anche l'inserimento delle DAT nel registro Nazionale, collegandosi ad apposita piattaforma on line.

Al servizio fa capo anche la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi: in proposito, l'archiviazione ottica dei documenti è attiva a decorrere dal 2010 ed è stata ulteriormente implementata così come sarà implementato l'utilizzo della PEC.

Presso il servizio è inoltre allocato l'URP - ufficio relazioni con il pubblico-: la composizione dell'URP è stata resa disponibile sul sito istituzionale del Comune con una sezione dedicata, direttamente raggiungibile dalla home page del sito, ciò conformemente a quanto previsto nelle "linee guida per i siti web delle PA" emanate dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione. Anche l'attività dell'U.R.P., per effetto dell'entrata a regime delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013, è stata inevitabilmente interessata al "generale processo di accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (così, testualmente, l'art. 1 comma 1 D. Lgs 33/2013).

MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

Responsabili: V.Comm.rio Claudio Giribaldi

Descrizione della missione:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia di polizia locale (a titolo esemplificativo: ordine e sicurezza pubblica, polizia stradale, polizia commerciale, polizia edilizia, polizia sanitaria, polizia veterinaria, polizia amministrativa, sicurezza urbana). Rientrano nel programma tutte le attività facenti capo al Servizio di Polizia Municipale.

Obiettivo:

L'obiettivo essenziale della missione è garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo sul territorio di competenza nonché quello di assicurare il rispetto delle norme di legge e di regolamento nelle materie di competenza, tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso l'impiego di sistemi di videosorveglianza installati nell'ambito del centro storico cittadino e dei "varchi" d'accesso all'abitato (telecamere tipologia lettura targhe)

Dettaglio delle finalità da conseguire:

a) esercizio della vigilanza a tutela, in via generale, dell'ordine e della sicurezza pubblica ed in occasione di eventi rilevanti; b) prosecuzione dell'attività di vigilanza esterna nell'ambito sia del centro urbano che nelle zone esterne del territorio comunale; c) prosecuzione dell'attività di controllo del territorio con particolare attenzione alle zone del centro storico soggette con maggior frequenza ad episodi illeciti di vario genere d) l'obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini si esplicherà, inoltre, mediante costante vigilanza circa il rispetto di tutte le disposizioni utili a garantire la civile convivenza in ambito urbano evitando l'insorgere di conflittualità che possano degenerare in comportamenti illeciti e/o pericolosi; e) adeguata repressione delle violazioni alle norme del codice della strada da realizzarsi anche con l'organizzazione di controlli mirati finalizzati al contrasto dell'eccessiva velocità dei veicoli nelle principali strade d'accesso al centro abitato. A seguito di valutazione a consuntivo di quanto realizzato con i controlli mirati attuati nel corso del 2022, è presumibile che per il 2023 il progetto di contrasto all'eccesso di velocità venga modificato con implementazione del numero di controlli e miglioramento sotto il profilo della strumentazione tecnica utilizzata così da massimizzarne i risultati sia sotto il profilo della concreta utilità in termini di deterrenza ed effettiva riduzione della velocità di transito, che sotto il profilo di sostenibilità per l'Ente in termini di impegno del personale, uscite per il noleggio delle apparecchiature e corrispondenti entrate da violazioni; f) attività amministrativa ed operativa intese all'organizzazione degli eventi di maggior rilievo in ambito comunale ovvero della "Mezzanotte bianca" evento collaterale al raduno motociclistico internazionale "Madonnina dei Centauri" ed alle manifestazioni e parco divertimenti realizzati per il "Settembre Castellazzese".

L'attività della Polizia Municipale continuerà, inoltre, ad essere indirizzata con particolare attenzione anche alla tutela degli animali da affezione sia attraverso la vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio appaltato all'esterno di cattura e custodia cani randagi, sia attraverso il progetto di individuazione, gestione e sterilizzazione delle colonie feline in conformità alle linee guida regionali e alle disposizioni operative messe a punto dal Servizio Veterinario della ASL AL.

Investimenti

Nel triennio 2023/2025 non è prevista, ad oggi, alcuna spesa di investimento

Dettaglio dei servizi di consumo:

Stipendi ed oneri riflessi al personale, vestiario di servizio, gestione autovettura e attrezzature in dotazione al servizio di Polizia Municipale, servizio cattura e custodia cani randagi, acquisto beni e prestazioni di servizio.

Dettaglio delle risorse strumentali:

n. 1 autovettura, n. 1 telelaser, 1 etilometro, attrezzature informatiche. Si prevede l'implementazione delle attrezzature destinate all'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Tale implementazione avverrà mediante utilizzazione di quota parte dei fondi a destinazione vincolata derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle disposizioni del C.d.S in conformità all'art. 208 comma 4 lett. b).

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Specialista di Vigilanza cat. D, n. 2 Istruttori - agenti di Polizia Municipale cat. C.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 04

Istruzione e diritto allo studio

Responsabili: Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza.

Descrizione della missione:

La missione fa capo ai Servizi alla Persona per i servizi collegati all'istruzione e all'assistenza scolastica e al Servizio Tecnico limitatamente alla manutenzione degli edifici scolastici.

Obiettivo:

il Comune è sede di Istituto scolastico comprensivo che rappresenta punto di riferimento anche per la popolazione scolastica di altri comuni vicini, conseguentemente scopo primario del programma è quello di sostenere e qualificare maggiormente l'offerta formativa di detto Istituto offrendo quanti più servizi e supporti possibili nell'ambito delle risorse disponibili.

Già nel corso dell'anno 2011 si era positivamente concluso il procedimento di istituzione di una nuova sezione scuola dell'infanzia. Ciò dimostra un aumento della popolazione scolare e conseguente necessità di assicurare il mantenimento del livello dei servizi scolastici già erogati nei decorsi anni. Tale trend di aumento è stato confermato anche per l'annualità 2020 ed in costante aumento sono gli utenti del servizio di ristorazione scolastica.

Al fine di rendere più efficiente la gestione delle entrate derivanti dalla mensa e contemporaneamente agevolare il genitore nel pagamento a decorrere dal mese di marzo 2018 ha preso avvio un nuovo sistema che consente la rilevazione informatica degli utenti della mensa.

L'obiettivo rimane quello di mantenere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi alla popolazione scolastica al fine di incentivarne e possibilmente incrementarne il flusso, impedendo fenomeni di "migrazione" verso altri Istituti.

Nel corso del periodo oggetto di programmazione continuerà la proficua sinergia con l'Istituto Comprensivo, attraverso progetti gestiti in collaborazione con l'Ufficio Biblioteca del Comune di Castellazzo Bormida. In particolare sono previste iniziative di lettura di libri per i bambini della scuola primaria, curati dalla Cooperativa che gestisce il servizio di Biblioteca, in osservanza della prescrizioni di contrasto al Covid-19.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

- assicurare il diritto allo studio attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole elementari, l'erogazione alle scuole dei trasferimenti provinciali previsti dalla legge n. 28/2007, la gestione del procedimento per l'erogazione degli assegni regionali per il diritto allo studio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, la corresponsione delle spese di funzionamento (utenze) degli edifici. Nell'ottica di sostenere le istituzioni scolastiche nell'attività di incentivazione all'utilizzo, da parte degli studenti, di strumenti informatici, si continuerà ad anticipare i costi relativi alla connessione internet con successivo rimborso da parte dell'Istituto Comprensivo.

- vigilare sul regolare svolgimento del servizio di mensa scolastica appaltato all'esterno: il servizio è stato affidato all'esito di apposita procedura di gara gestita dalla provincia di Alessandria alla ditta Sodexo, con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) per il periodo dal 01/03/2017 al 24/02/2022. La scadenza del contratto è stata prorogata fino a tutto il 31/08/2023 nelle more della procedura intesa al nuovo affidamento. Per la gestione unitaria del servizio è stata stipulata con alcuni Comuni vicini, di cui questo Ente è

capofila, convenzione per la gestione in forma associata del servizio di ristorazione scolastica. La convenzione è stata approvata con Deliberazione di C.C. n. 35 in data 30/11/2018, fino al 31/12/2023

- gestire il controllo e il raccordo con le Associazioni sportive locali con le quali sarà stipulata apposita convenzione intesa all'utilizzo sportivo in orari dedicati e previo pagamento di un costo orario della nuova palestra scolastica, elaborata previo assenso del Dirigente dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino" di Castellazzo Bormida.
- proseguire, nel limite delle risorse disponibili, con la realizzazione di interventi di manutenzione degli edifici scolastici e la realizzazione di lavori che assicurino il rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro di concerto con il Dirigente Scolastico e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione delle scuole.

Investimenti:

Al fine di realizzare interventi negli edifici scolastici, i Servizi Tecnici si attiveranno al fine di accedere ai bandi di eventuali contributi che fossero resi disponibili per il settore.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Acquisto beni e prestazioni di servizi finalizzati alla manutenzione degli edifici scolastici, corrispettivo per l'appalto del servizio di mensa scolastica; erogazione contributo a Parrocchia e ad altre associazioni del territorio per organizzazione ed esercizio centro estivo per minori compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio.

Dettaglio delle risorse strumentali:

Dotazioni informatiche, mezzi ed attrezzature in dotazione ai servizi tecnici. Ricorso a ditte esterne per manutenzioni specialistiche.

Ricorso a ditta esterna per lo svolgimento del servizio di refezione scolastica.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D pro – quota.

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico pro- quota

personale assegnato a servizi tecnico – manutentivi del Comune ed i soci lavoratori della cooperativa di servizi.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola– Dott.ssa Sara Pezza.

Obiettivi:

Per i Servizi Tecnici:

- eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici come previsto all'art. 3 comma 1 della Legge 11/01/1996 n. 23 (*"Norme per l'edilizia scolastica"*), al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni in materia di istruzione e di assicurare il necessario livello di sicurezza e di adeguamento delle strutture alle normative in materia;
- sostenere le spese di funzionamento dell'istituzione scolastica a carico dell'Ente (utenze, forniture/servizi) rientranti nella nozione di "spese varie d'ufficio" previste dalla suddetta norma L. 23/1996.

Per i Servizi Alla persona:

- assicurare e agevolare il necessario collegamento tra le esigenze espresse dall'Istituto scolastico e il personale dei Servizi Tecnici.
- assicurare il diritto allo studio come previsto dalla L.R. n. 28/2007, attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole elementari, l'erogazione alle scuole dei trasferimenti provinciali, la gestione del procedimento per l'erogazione degli assegni regionali per il diritto allo studio, il contributo erogato alle famiglie per l'abbattimento delle rette del prescuola e del doposcuola, l'erogazione di un contributo ai frequentanti le scuole secondarie di primo grado, previa pubblicazione di apposito bando.

Investimenti:

Le spese di investimento previste per questa missione dipenderanno dall'accoglimento, o meno, delle richieste di contributo inoltrate.

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile:

Dott.ssa Sara Pezza

Obiettivi:

- vigilare sul regolare svolgimento del servizio di mensa scolastica.
- Il servizio mensa scolastica è stato aggiudicato in data 13/01/2017 alla Ditta Sodexo s.p.a. con decorrenza dal 01/03/2017 ed il contratto in essere verrà prorogato fino a tutto il 31/10/2023.
- assicurare il necessario raccordo tra il Comune di Castellazzo Bormida ed i comuni di Casal Cermelli, Castelspina e Carentino, in ordine alla corretta gestione della convenzione per il servizio di mensa scolastica .
La convenzione stessa è finalizzata all'applicazione omogenea delle tariffe di fruizione del servizio attraverso la previsione di introito dai Comuni convenzionati della differenza tra il costo "pieno" del buono pasto e il costo applicato dal Comune di Castellazzo Bormida. Nella nuova convenzione di gestione del servizio, stipulata con i medesimi Comuni, si è regolamentata la nuova gestione informatica dei buoni mensa ed è stata espressamente prevista la modalità di raccordo tra comuni convenzionati in caso di utenti morosi nel pagamento dei buoni mensa.
- il servizio centri estivi per minori non sarà gestito in economia ma ci si intende avvalere, come già negli ultimi anni, dei centri estivi organizzati dalle locali associazioni e dalla Parrocchia. Quanto sopra nei limiti delle risorse che saranno reperite a tal fine.
- In ordine al servizio di prescuola e doposcuola, viene confermato anche per il 2023 il contributo a favore dei genitori graduato sulla base dell'SEE del nucleo familiare, finalizzato all'abbattimento delle rette delle famiglie dei minori che fruiscono del servizio, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Responsabili: Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza

Descrizione della Missione:

La missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia di cultura e comprende tutte le attività facenti capo all'ufficio turistico, alla biblioteca e alla gestione dell'archivio storico nell'ambito dei servizi alla persona nonché, limitatamente alle attività manutentive e logistiche in occasione di eventi e manifestazioni, al Servizio Tecnico.

Obiettivo:

Obiettivo primario della missione è la valorizzazione del patrimonio artistico e storico, delle tradizioni e dei prodotti locali, nonché il sostegno alle associazioni locali che svolgono attività riconducibili ai servizi culturali nelle forme e nei modi consentiti dalle nuove norme finanziarie in materia.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Si continuerà pertanto nella collaborazione con le locali associazioni in un'ottica di ripartizione di compiti ed oneri che consenta al Comune di effettuare le sole spese non soggette a vincoli ed alle Associazioni di fronteggiare le altre tipologie di spesa, ciò al fine di mantenere ad un buon livello lo svolgimento delle funzioni in materia di cultura, pur muovendosi entro i limiti imposti dalla nuova normativa. In tale contesto acquisteranno particolare pregnanza, da un lato, la pianificazione da parte dell'Amministrazione delle iniziative da organizzare in collaborazione con le Associazioni, dall'altro l'attività degli uffici intesa alla ricerca di sponsor per il sostegno alle iniziative culturali.

L'Ufficio sarà inoltre impegnato nella partecipazione a bandi del Ministero per i Beni Culturali, al fine di reperimento fondi per arricchire il patrimonio librario.

A decorrere dall'anno 2021 è inoltre attivo un servizio di lettura libri on line, che consente la lettura dei libri e delle riviste della Biblioteca Comunale, in remoto, a mezzo di apposita password rilasciata dal personale della Cooperativa.

L'entrata in vigore della normativa sul terzo settore (nuovo Codice del Terzo Settore decreto legislativo n. 117 del 2017) impone un cambio di atteggiamento nei rapporti con le associazioni del territorio: infatti l'intero titolo VII è dedicato ai rapporti tra gli Enti Pubblici e le A.T.S. ed in particolare l'art 56 della nuova normativa prevede forme di convenzionamento tra gli enti pubblici e tali organismi, dando così piena attuazione al principio di sussidiarietà.

Anche se la normativa non è ancora totalmente in vigore, in quanto alcuni articoli necessitano di decreti attuativi, nel nuovo testo sono previste anche le agevolazioni 'reali' per i predetti Enti del terzo settore: tra questi l'utilizzazione gratuita di strutture e di beni pubblici, autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche e messa a disposizione di aree ed immobili di proprietà comunale.

Per espressa disposizione di legge, i vincoli, comunque, non riguarderanno né le feste nazionali previste da disposizioni di legge né quelle istituzionali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.

L'ufficio servizi alla persona ha provveduto nel mese di Maggio del 2020 alla redazione di un nuovo regolamento sulla concessione di contributi e benefici economici, in linea con i più recenti orientamenti della Corte dei Conti ed in ottemperanza alla nuova normativa sul terzo settore. Il procedimento inteso alla concessione dei benefici anche per gli anni 2022 e ss si baserà su specifici criteri di valutazione e conseguente attribuzione dei punteggi

che si tradurrà nella quantificazione dei contributi a favore delle singole associazioni compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio. **Si procederà all'approvazione ed alla pubblicazione del bando relativo ai contributi annuali e/o per singole iniziative solo se gli equilibri di bilancio permetteranno l'assegnazione delle somme destinate ai contributi.**

Al fine di supportare le attività di gestione degli eventi culturali nel corso del triennio 2022/2024 è prevista la partecipazione a progetti di servizio civile universale avvalendosi della collaborazione di Anci Piemonte e Lombardia con cui si è provveduto a stipulare idonea convenzione per la presentazione dei progetti e la selezione dei volontari. In caso di accoglimento del progetto il volontario verrà destinato al supporto dell'organizzazione degli eventi culturali, oltre che a supporto delle attività della Biblioteca Comunale.

A partire dal mese di Marzo 2019 è entrata a regime la nuova gestione dei prestiti on line, a mezzo di una piattaforma gestita dalla regione Piemonte servizio SBN, che ha consentito al cittadino, a fronte di un canone annuale, di vedere on line i libri disponibili e prenotarsi per il prestito, che viene effettuato on line dal personale della Cooperativa, consentendo in tal modo anche il monitoraggio dei libri ed eventuali solleciti in caso di mancata restituzione.

Al fine di valorizzare il ricco patrimonio culturale del territorio castellazese, sin dall'anno 2013 questa Amministrazione ha avviato una proficua collaborazione con il F.A.I. - Fondo Ambientale Italiano-, che ha costituito una delegazione castellazese proprio al fine di valorizzare il patrimonio storico e paesaggistico del territorio: tale collaborazione continuerà anche nel 2023, con l'organizzazione delle giornate del FAI.

- In ordine al supporto nella veicolazione delle notizie relative alle iniziative culturali del territorio castellazese, è prevista l'attivazione di un ulteriore sportello turistico, oltre quello allocato presso il Comune, che sarà situato in uno dei locali comunali dati in locazione, e si configurerà quale obbligo contrattuale: ciò consentirà una maggiore visibilità ed una vetrina aggiuntiva di pubblicizzazione delle iniziative culturali.

I Servizi Tecnici, in collaborazione con i Servizi alla Persona, continueranno a supportare, nei limiti delle risorse umane e finanziarie a disposizione, le iniziative che il gruppo F.A.I. vorrà portare avanti per la salvaguardia degli immobili tutelati. Il Servizio Tecnico continuerà a fornire supporto manutentivo e logistico in occasione delle iniziative attivate.

- Per quanto attiene il bene di proprietà comunale sottoposto a tutela denominato: *“Torrione della Gattara”* è stato elaborato un progetto globale di restauro e risanamento conservativo e di valorizzazione dell'immobile suddiviso in quattro lotti funzionali (A-B-C-D) nonché lo stralcio del primo lotto che è stato completato.

Nel triennio 2023/2025 i Servizi Tecnici si attiveranno per proseguire l'attività avviata nell'anno 2017 di ricerca di contributi per finanziare i successivi lotti d'intervento del Torrione e di altri immobili di proprietà comunale soggetti alle tutele del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

Per quanto attiene il bene di proprietà comunale sottoposto a tutela denominato: *“Chiesa dei Frati Minori Cappuccini”* è stato elaborato dalla Responsabile dei Servizi Tecnici un progetto di restauro e risanamento conservativo del prospetto principale per un importo di €. 100.000,00. In relazione a tale intervento il Servizio tecnico ha inoltrato richiesta di contributo alla Soprintendenza per l'erogazione dei statali in conto capitale ai sensi degli artt. 31 – 35 – 36 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. - Decreto Interministeriale n. 471 del 24/10/2018. La Soprintendenza archeologica belle arti paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, ha comunicato, per quanto di competenza, il proprio assenso

preliminare di massima alla concessione del contributo statale commisurato all'entità dei lavori, per un importo ammissibile pari ad euro 67.332,36 e ha proposto un riconoscimento della percentuale di contributo pari al 40%, rammentando il rispetto delle condizioni previste dal nulla-osta sopra citato. E' stato inoltre evidenziato che l'istanza presentata è preventiva e rappresenta "mera indicazione propedeutica all'eventuale erogazione del contributo stesso senza, pertanto, costituire alcun vincolo per l'accoglimento della richiesta che resta demandata alle determinazioni conclusive del programma ministeriale e delle risorse finanziarie disponibili.

Per quanto riguarda il medesimo bene si provvederà alla ricerca di contributi per la sistemazione definitiva del tetto che nel mese di ottobre ha subito il cedimento strutturale di una capriata.

Nel triennio 2023/2025 i Servizi Tecnici si attiveranno per proseguire l'attività di ricerca di contributi presso Enti e Fondazioni per finanziare i lavori di restauro del bene tutelato.

- Per quanto concerne la biblioteca, si è provveduto già nel corso dell'anno 2018 ad una parziale esternalizzazione del servizio. Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto ad un nuovo affidamento all'esterno. Ad oggi, si prevede di continuare anche nel periodo successivo con la esternalizzazione del servizio. A supporto della Cooperativa ed al fine di ampliare l'orario di fruizione dei servizi di prestito bibliotecario, ci si avvarrà, come nel decorso anno della collaborazione di volontari (disciplinata da apposito regolamento comunale) che garantiranno l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico. Nell'ottica di ampliare i servizi resi all'utenza e favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria, si è provveduto all'approvazione di un regolamento di gestione dei volontari comunali. Apposto albo dei volontari è stato istituito presso i servizi alla persona.
- Nel corso dell'anno 2023 si provvederà a reperire idonee fonti di finanziamento a mezzo della partecipazione ad un progetto che consenta una ulteriore implementazione delle dotazioni informatiche e della fruibilità della Biblioteca. In particolare verrà inoltrata, ove venga confermato il bando anche per il 2023, l'istanza di partecipazione al bando per le Biblioteche e l'istanza di partecipazione al bando per l'acquisto delle dotazioni librerie (cd. Fondo Franceschini).

Dettaglio dei servizi di consumo:

Spese funzionamento biblioteca – acquisto beni e prestazioni di servizio per feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle forze armate e delle forze di polizia.

Dettaglio delle risorse strumentali:

dotazioni informatiche e biblioteca per servizi culturali.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

N. 1 Istruttore - Direttivo Amministrativo cat. D pro quota.

N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D pro quota

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabili: Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza

Descrizione della Missione: La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia sportiva e ricreativa e comprende le attività facenti capo ai Servizi Tecnici, sia in termini di gestione dei rapporti con i concessionari di impianti ed aree, sia in termini di realizzazione di interventi manutentivi non facenti capo ai medesimi concessionari. Inoltre la missione include le iniziative specificamente dirette alle fasce giovanili nel contesto di una politica volta a favorire l'aggregazione ed il contrasto a fenomeni di disagio sociale.

Obiettivo:

obiettivo primario del programma è la promozione delle attività sportive e ricreative e la promozione di iniziative specificamente dirette alle fasce giovanili.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Gestione dei rapporti con i concessionari intesi al rispetto delle norme convenzionali ed alla reciproca collaborazione al fine di incentivare l'attività sportiva e ricreativa. Realizzazione di interventi manutentivi non facenti capo ai concessionari.

Gestione di contributi finalizzati alla promozione di attività ed iniziative nel contesto delle politiche giovanili promosse dall'Ente.

Gestione della convenzione stipulata con le locali associazioni sportive in data 5/11/2022 e in scadenza al 31/08/2023, finalizzata alla promozione della pratica sportiva tra le giovani generazioni.

Nel corso dell'anno 2023, in conformità con il regolamento per la consulta giovanile, la consulta giovanile del Comune di Castellazzo Bormida organizzerà una serie di iniziative coinvolgenti i giovani del territorio.

Investimenti

Alla data di redazione del presente atto non sono programmate nuove spese di investimento

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Agli interventi di manutenzione provvedono in via ordinaria i concessionari della gestione – Per gli altri interventi manutentivi facenti capo al Comune: mezzi e attrezzature in dotazione al servizio tecnico/manutentivo e ricorso a ditte esterne per interventi specialistici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

2 Istruttori - Direttivi Amministrativi cat. D pro quota.

1 Istruttore Amministrativo - cat. C pro quota.

personale tecnico/manutentivo

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza.

Obiettivi:

Per i Servizi Tecnici:

- gestione dei rapporti con i seguenti Concessionari, intesi al rispetto delle norme convenzionali ed alla reciproca collaborazione al fine di incentivare l'attività sportiva e ricreativa locale:

- 1) **Società sportiva dilettantistica "A.S.D. Castellazzo"** per la gestione dei seguenti impianti: 1) fabbricato adibito a spogliatoi e servizi e campo da calcio sito in via Milite Ignoto n. 247 (stadio) 2) campo da calcio da allenamento e area verde annessa allo stesso (c.d. "Parco della Quietè" siti nel Parco Pubblico "San Francesco") 3) alcuni locali siti nel parco predetto prospicienti lo stesso Parco della Quietè; affidati sino al 30/06/2020 (proroga accordata con deliberazione G.C. n. 49 in data 09/07/2019). E' intendimento dell'Amministrazione proseguire il rapporto concessorio con la predetta Associazione Sportiva Dilettantistica concedendo in comodato d'uso la struttura edilizia sita in Via Milite Ignoto, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 117/2017 recante: *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"* per un periodo di 10 anni.
- 2) **Società privata per la gestione dei seguenti impianti:** 1) impianti sportivi presenti nel parco pubblico San Francesco; 2) locali presenti al piano terreno dell'edificio ex convento dei Frati Minori Cappuccini all'interno del suddetto parco, a servizio degli impianti sportivi; 3) parco giochi "Soleluna" realizzato con finanziamento di sponsor privato e concorso finanziario del Comune, anch'esso allocato all'interno del Parco pubblico San Francesco.
- 3) **Associazione Pro Loco** per la gestione di area attrezzata per svolgimento di sagre e manifestazioni. Nel corso dell'anno 2021 è stata rinnovata per altri dieci anni la convenzione con la Pro Loco per l'utilizzo dell'area attrezzata a fronte dell'organizzazione da parte della predetta Associazione di eventi culturali ed enogastronomici, attività svolte in via sussidiaria per conto del Comune. Tutto questo costituirà un modo per valorizzare il patrimonio, in linea con la nuova normativa sul terzo settore.

PROGRAMMA 02 Giovani

Responsabile:

Dott.ssa Sara Pezza.

Obiettivi:

Gestione risorse per politiche giovanili: con apposita deliberazione C.C. n. 4 in data 11/02/2015 venne istituita la "Consulta Giovanile di Castellazzo Bormida" la cui gestione risultava demandata ai Servizi alla Persona attraverso l'attività del Responsabile del Servizio, coadiuvato dalla responsabile dell'Ufficio Turistico/Biblioteca, al fine di supportare l'organismo nell'espletamento delle predette attività, avvalendosi anche del sito istituzionale, nell'ambito del quale è stata creata apposita sezione dedicata alla Consulta Giovanile. L'organismo che aveva cessato di esistere con la conclusione del mandato elettorale durante il 2015 è stata ricostituita con le nuove elezioni comunali dell'anno 2016. Previa modifica del regolamento della consulta giovanile, è in previsione lo svolgimento nel corso dell'anno 2023 di una serie di eventi organizzati dalla consulta, al fine di coinvolgere i giovani del territorio e renderli più partecipi della comunità locale.

Al fine di favorire ed implementare l'attenzione verso le politiche giovanili, già nel corso dell'anno 2016 era stata rinnovata la convenzione con l'azienda speciale "Asm costruire

insieme” e finalizzata alla apertura di uno sportello informagiovani presso la sede del Comune per un costo annuo di € 800,00.

Nel corso dell’anno 2017 si è provveduto a stipulare con la provincia di Alessandria, quale comune capo-fila, una convenzione di più ampio respiro con validità anche per tutto il triennio 2022/2024, nella quale, oltre a regolamentare lo sportello informagiovani, si gestisce in forma associata la redazione locale di Alessandria sul portale denominato “Piemonte giovani”, per un costo annuo pari a 1.000,00 euro.

MISSIONE 07

Turismo

Responsabili: Dott.ssa Sara Pezza

Descrizione della Missione

La missione comprende tutte le attività intese ad incentivare lo sviluppo turistico del territorio attraverso iniziative di varia tipologia (sportiva, culturale, ricreativa) riconducibili ad un apposito progetto di promozione turistica denominato "Tempo Comune".

Nell'ambito del progetto tempo comune sono attive collaborazioni con vari Enti e associazioni del territorio. Le attività fanno capo prevalentemente ai servizi alla persona nell'ambito del quale è stato istituito un apposito ufficio turistico; si inquadrano nel programma anche le attività del servizio di P.M. intese all'organizzazione e gestione operativa della e della manifestazione "Mezzanotte Bianca" inserita nell'evento di risonanza internazionale "Raduno internazionale dei Centauri".

Obiettivo:

Obiettivo primario della missione è il mantenimento della qualità di "Comune Turistico" e l'incentivazione dello sviluppo turistico del territorio.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Servizi alla persona - ufficio turistico: gestione organica ed unitaria di tutte le iniziative e manifestazioni idonee ad incentivare lo sviluppo turistico con particolare riferimento a quelle incluse nel progetto "Tempo Comune" nell'ambito di una programmazione che, ad oggi, mantiene una particolare pregnanza, come già detto in altre parti della presente relazione. Si conferma la volontà di proseguire le collaborazioni con il FAI per organizzare visite guidate ai monumenti e siti storici.

Per quanto attiene la collaborazione con l'Associazione culturale denominata "Matrice", che si è concretizzata nel corso dell'anno 2018 nella partecipazione ad un bando regionale, che ha coinvolto alcuni comuni aderenti. La predetta collaborazione continuerà anche per il triennio 2023/2026, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi regionali.

Per quanto riguarda l'erogazione di contributi alle associazioni che svolgono in via sussidiaria attività connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, si richiama quanto specificato nella missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), fermo restando che si procederà all'approvazione ed alla pubblicazione del bando relativo ai contributi annuali e/ per singole iniziative **solo se** gli equilibri di bilancio permetteranno l'assegnazione delle somme destinate ai contributi.

Servizi di Polizia Municipale: organizzazione e gestione operativa della manifestazione "Mezzanotte Bianca" e/o manifestazioni analoghe, vigilanza e controllo del territorio e della circolazione stradale in occasione di eventi rilevanti.

In occasione delle manifestazioni turistiche più rilevanti che di norma si svolgono in giornata domenicale, dovrà essere attivato un servizio di presidio che preveda la presenza del personale di Polizia Municipale con funzioni di vigilanza e controllo del territorio e di regolazione della circolazione stradale, del personale tecnico-manutentivo per esigenze collegate a montaggio e smontaggio attrezzature e simili incombenze, del personale addetto al porto del gonfalone.

Servizi Tecnici: assistenza tecnico/manutentiva e logistica di supporto in occasione delle manifestazioni nonché verifica delle condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento degli eventi in coerenza con le indicazioni fornite dall'apposita Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141bis R.D. n. 635/1940, nominata, da ultimo, con decreto sindacale n. 8 in data 26/06/2021.

L'entrata in vigore della normativa sul terzo settore (nuovo Codice del Terzo Settore decreto legislativo n. 117 del 2017) impone un cambio di atteggiamento nei rapporti con le associazioni del territorio: infatti l'intero titolo VII è dedicato ai rapporti tra gli Enti Pubblici e le A.T.S. ed in particolare l'art 56 della nuova normativa prevede forme di convenzionamento tra gli enti pubblici e tali organismi, dando così piena attuazione al principio di sussidiarietà.

Anche se la normativa non è ancora totalmente in vigore, in quanto alcuni articoli necessitano di decreti attuativi, nel nuovo testo sono previste anche le agevolazioni 'reali' per i predetti Enti del terzo settore: tra questi proprio l'utilizzazione gratuita di strutture e di beni pubblici, autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche e messa a disposizione di aree ed immobili di proprietà comunale. Tutto questo costituirà un modo per **valorizzare il patrimonio**, in linea con la nuova normativa in vigore.

Dettaglio dei servizi di consumo:

quota adesione all'Azienda turistico - locale - Consorzio Alexala; acquisto beni e prestazioni di servizio per manifestazioni turistiche relativamente a spese ammissibili ai sensi della vigente normativa.

Dettaglio delle risorse strumentali

dotazioni informatiche

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

1 Istruttore - Direttivo Amministrativo cat. D pro quota.

1 volontario in possesso di specifiche conoscenze in materia turistica locale

1 Specialista di vigilanza cat. D pro quota e personale operante nei servizi di P.M.

1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D pro quota e personale operante nei servizi tecnico/manutentivi

La presente missione consta di un unico programma

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

coincidente con la missione medesima ed i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabili: Ing. Massimo Robiola.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo:

Obiettivo primario della missione è la pianificazione e la programmazione dello sviluppo territoriale,

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Nell'Aprile 2019, sono stati completati gli studi propedeutici alla variante generale/strutturale a cura dell'ATP incaricata e reclutata a cura della Provincia di Alessandria con il ruolo di Stazione Appaltante. Nel corso del triennio 2023/2025, compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno portati avanti gli studi prodromici all'approvazione della variante generale al PRG e al conseguente recepimento della normativa di adeguamento al Piano di assetto idrogeologico (PAI), che dovrà essere debitamente adeguato alle risultanze derivanti dalla procedura in atto sulla revisione delle Fasce fluviali per il fiume Bormida e torrente Orba, a cura della Regione Piemonte/Autorità di Bacino; tale iter è, ancora a tutt'oggi, condizionato dal recepimento del collaudo definitivo afferenti i rilevati arginali del Fiume Bormida a cura dell'Autorità di Bacino del Po nonché al Piano Paesaggistico Regionale. Sono in corso ulteriori studi propedeutici alla variante generale, consistenti nell'adeguamento, :

- 1) al Piano Paesaggistico Regionale, attualmente non aggiornato, alle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Provinciale (per le sole Province di Alessandria, Torino, Asti e Biella);
- 2) alla normativa sul commercio ai sensi della L.R. 28/1999 e in specifico ai sensi della D.G.R. 10-29772 del 03/04/2000 e della D.G.R. 6-4967 del 22/12/2006;
- 3) del piano al Commercio.

I suddetti aggiornamenti sono stati oggetto di istanza di finanziamento inoltrata alla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 24/1996 e s.m.i., di cui quello per l'adeguamento al Piano del Commercio accettata dalla Regione e, unitamente alla microzonizzazione sismica e gli studi di adeguamento al P.A.I., già a disposizione di questo Servizio, concorreranno a formare e completare la documentazione necessaria per procedere all'incarico al professionista per la parte urbanistica del P.R.G.

Prosecuzione iter procedurali per la gestione di Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.), non ancora attivati e/o completati, per la parte di attuazione delle opere di urbanizzazione e delle opere afferenti le aree soggette a monetizzazione, in particolare il P.E.C. 3.20, a vocazione produttivo-logistica, approvato nel novembre 2021, per il quale la convenzione è stata sottoscritta tra il Comune e il proponente che porterà la monetizzazione delle aree a verde, con progetti finalizzati al reperimento di standard's nel territorio.

Si procederà infine ad avviare la procedura per la bonifica delle aree cimiteriali del Campo comune, anche sulla base del vigente Regolamento di Polizia mortuaria, modificato recentemente con l'introduzione dell'art. 19 bis., per le quali è stato predisposto apposito avviso per i soggetti che vorranno rinnovare la concessione delle tombe ultradecennali.

Per quanto riguarda l'Agenzia Territoriale Casa – Piemonte sud, in data 07/12/2019 si è proceduto al rinnovo della convenzione rep. n. 560 stipulata in data 20/03/2009 per la gestione di tutti gli alloggi di edilizia agevolata pubblica siti in Via San Francesco D'Assisi all'interno del complesso immobiliare denominato ex Convento dei Frati Minori Cappuccini ad esclusione dell'alloggio identificato al F. 22/B, particella 3465, sub. 12, che è stato escluso dalla convenzione in quanto inagibile; si è proceduto altresì al rinnovo della convenzione per la gestione delle funzioni esecutive relative ai procedimenti di concorso e di assegnazione degli alloggi comunali di edilizia agevolata affidati dal Comune di Castellazzo Bormida in gestione alla medesima A.T.C. del Piemonte Sud.

Proseguirà, quindi, la collaborazione con il suddetto Ente in ordine a: pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione definitiva di alloggi di edilizia pubblica agevolata, gestione delle pratiche di assegnazione e decadenza alloggi, prospettiva di realizzazione di edilizia convenzionata su edifici privati esistenti e conseguente recupero di immobili.

Dettaglio dei servizi di consumo: acquisto beni e prestazioni di servizio per il regolare funzionamento del servizio, corrispettivi per prestazioni di servizi tecnici specialistici affidati a professionisti esterni, erogazione contributi regionali per il sostegno alle locazioni.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:
n. 1 Istruttore tecnico

Dettaglio delle risorse strumentali da utilizzare:
dotazioni informatiche degli uffici.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio

La normativa regionale in vigore in materia urbanistica (L.R. 56/1977 e s.m.i.), prevede che il piano regolatore venga adeguato ogni dieci anni tramite una variante generale. Per quanto concerne il P.R.G.I. di Castellazzo Bormida, benché siano state effettuate diverse varianti parziali, non si è mai provveduto ad una sua revisione complessiva. All'uopo nell'anno 2019 sono già stati condotti a cura di una Associazione Temporanea di Professionisti incaricata, studi preliminari e propedeutici alla variante, quali la classificazione sismica del territorio, l'adeguamento al P.A.I. e alla VAS. Il passo successivo è l'affidamento dell'incarico ad un professionista specializzato in urbanistica, per procedere alla redazione di una variante generale/strutturale vera e propria, che comporterà ulteriori studi anche di natura ambientale (es. adeguamento alla normativa paesaggistica e acustica), indispensabili per tale finalità.

Come specificato nelle premesse, nel corso dell'anno 2023 saranno conclusi gli studi propedeutici alla variante generale, consistenti nell'adeguamento del vigente P.R.G.I.

PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabili: Ing. Massimo Robiola.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Riguarda inoltre l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Nella missione rientra, inoltre, l'esercizio delle funzioni paesaggistiche delegate dalla Regione al Comune mediante emissione delle autorizzazioni paesaggistiche (art. 146 del D.Lgs. 42/2004) riguardanti la realizzazione di ogni intervento modificativo dello stato dei luoghi su aree e immobili considerati beni paesaggistici.

Obiettivo:

Obiettivi primari della missione sono la tutela dell'ambiente, la gestione efficiente del servizio idrico integrato e del servizio raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Tutela dell'ambiente sia attraverso interventi diretti di pulizia e di bonifica di aree su cui si verificano abbandoni di rifiuti, sia attraverso la vigilanza sul corretto espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento svolto da Gestione Ambiente S.p.a., società pubblica indirettamente partecipata dal Comune.

Sul fronte degli interventi di bonifica ambientale, continuerà l'impegno del Comune, impegno che si protrae dal 1999, al completamento di messa in sicurezza dell'area "Ex Barco" fermo restando che di tale onere dovranno necessariamente essere soggetti attivi tutti gli enti deputati e, dunque, la Regione e la Provincia.

Fra le attività rilevanti del presente programma rientrano le seguenti:

- campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e promozione della cultura in materia ambientale svolta in collaborazione con la società affidataria dei servizi ed SRT S.p.a, anche attraverso la presenza nel centro abitato del Comune (durante le principali manifestazioni) di punti informativi/stand;
- attività di lotta biologica ed integrata alle zanzare ai sensi della L.R. n. 75/1995 attuate con le stesse modalità adottate in passato ovvero direttamente dall'I.P.L.A. S.p.A. (istituto per le piante da legno e l'ambiente) di Torino, prevedendo nel bilancio un importo pari a circa €. 9.000,00 a titolo di cofinanziamento;
- gestione del territorio mediante realizzazione di interventi manutentivi e di natura idraulica da attuarsi sui rii, atti a fronteggiare eccezionali eventi meteorologici;
- vigilanza sul corretto espletamento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) da parte del Gestore;
- emissione di autorizzazioni paesaggistiche, previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza qualora formulato e della Commissione Locale per il Paesaggio secondo le disposizioni contenute nell'art. 148 del D.Lgs 42/2004 e nella L.R. 32/2008.

Per quanto attiene più specificamente al programma di gestione dei rifiuti si richiama quanto già esposto al paragrafo “B) Spese” della Parte Seconda del presente documento.

Investimenti:

Per quanto riguarda la tutela, valorizzazione e recupero ambientale, sono previsti a bilancio i seguenti stanziamenti:

- **Anno 2023:** Euro 28.000,00

- **Anno 2024:** Euro 28.000,00

- **Anno 2025:** Euro 28.000,00

L'utilizzo delle risorse sarà definito nel corso dell'esercizio sulla base delle priorità che saranno rilevate sul territorio.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Interventi diretti alla tutela dell'ambiente, corrispettivi servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e relativo smaltimento, corrispettivi appalto servizio di manutenzione alberature ed aree verdi.

Dettaglio delle risorse strumentali

Dotazioni informatiche.

Attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici - Beni strumentali di proprietà della Ditta affidataria del servizio di manutenzione delle aree verdi e della Cooperativa di servizi

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- n. 1 Istruttore tecnico;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico;
- n. 1 istruttore amministrativo;
- personale addetto ai servizi tecnico – manutentivi;

soci lavoratori della cooperativa sociale.

Membri esperti in seno alla Commissione Locale per il Paesaggio nominata presso il Comune di Castellazzo Bormida con deliberazione G.C. n. 67 del 03/12/2019. Nell'anno 2022 tra i Comuni di Castellazzo Bormida e di Predosa è stata stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine della gestione in forma associata per lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di paesaggio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola- V. Comm.rio Claudio Giribaldi

Obiettivi:

- tutela dell'ambiente sia attraverso interventi diretti di pulizia, bonifica e raccolta di rifiuti in aree in cui si verificano abbandoni di rifiuti ad opera di ignoti, sia attraverso interventi mirati di conservazione del patrimonio naturale di proprietà comunale (alberature e rii);
- vigilanza intesa a prevenire ed eventualmente reprimere l'illecito abbandono di rifiuti sul territorio comunale tramite il Servizio di Polizia Municipale e l'unità ispettiva dipendente da Gestione Ambiente;

- gestione, in collaborazione con l'A.S.L. AL e l'A.R.P.A., di esposti/segnalazioni relativi alla presenza, in edifici privati, di materiali edili contenenti fibro cemento amianto (per la massima parte lastre di copertura e comignoli);
- promozione della cultura in materia ambientale;
- nel triennio 2023/2025 sono previste a cura del Servizio di Polizia Municipale, unitamente ad altri organi quali la Polizia Provinciale e i Carabinieri per la Tutela Forestale, le funzioni di controllo e di vigilanza delle norme di manutenzione del territorio contenute nel Regolamento di Polizia Rurale, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 28/04/2018 ed in vigore dal 23/05/2018.

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola– Vice Comm.rio Claudio Giribaldi

Obiettivi:

- collaborazione con il Gestore, società Gestione Ambiente S.p.a., nello svolgimento del sistema di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani svolto ai sensi del nuovo contratto di affidamento ventennale;
- vigilanza sulla corretta gestione del centro intercomunale di raccolta dei rifiuti differenziati attivo dal 07/03/2011, sulla base di apposito regolamento comunale per disciplinare la gestione e il funzionamento del suddetto centro, approvato nel corso dell'anno 2010;
- attenzione al rilevamento di eventuali criticità nel funzionamento dei servizi e, se del caso, alla ricerca di soluzioni operative in accordo con il Gestore;
- vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, ad opera del personale di Polizia Municipale e del personale ispettivo dipendente del Gestore, controlli della Polizia Municipale in zone esterne all'abitato (strade vicinali- zone di campagna) per prevenire la creazione di micro discariche e l'abbandono incontrollato di rifiuti. In riferimento al contrasto dell'abbandono incontrollato di rifiuti specie in determinate zone esterne al centro abitato divenute aree abituali di scarico si provvederà a valutare l'acquisto e/o il noleggio di apparecchiature c.d. foto/video trappola da installarsi, inizialmente in via sperimentale, in tali aree con finalità sanzionatorie e deterrenti.
- controlli mirati del centro storico da parte del personale di Polizia Municipale finalizzati alla prevenzione/repressione di comportamenti illeciti in relazione alla raccolta delle deiezioni canine.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Per effetto del nuovo assetto organizzativo ((Deliberazione CC n. 13/2020), che ha portato all'applicazione sul territorio comunale della TARI Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore della raccolta, il bilancio di previsione 2023/2025 non riporta gli stanziamenti di entrata afferenti la riscossione della TARI Tributo nè quelli di spesa per lo svolgimento del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento e servizi accessori).

Risulta allocato in parte spesa uno stanziamento presuntivo volto alla copertura dei costi relativi a:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che saranno fatturati al Comune per gli immobili di propria competenza (palazzo comunale, magazzino comunale, ecc.)

- riversamento al gestore della raccolta del contributo annuo versato dal MIUR per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle scuole
- pagamento delle spese conseguenti la gestione dei bidoni per il rifiuto secco sanitario di cui al precedente paragrafo "B) Spese" del presente D.U.P.

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

Responsabile:

Ing. Massimo Robiola.

Obiettivi:

vigilanza sul corretto espletamento, da parte del Gestore, del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di raccolta, collettamento e di depurazione delle acque reflue, servizio organizzato sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) definiti dalle Regioni come previsto dal D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 che ha riconfermato l'organizzazione territoriale già tracciata dalla L. n. 36/1994.

Dettaglio dei servizi di consumo:

A far data dal 01/01/2017 il servizio idrico integrato è gestito dalla società Gestione Acqua S.p.A. con sede in Regione Scrivia – 15063 Cassano Spinola (AL), in attuazione di quanto disposto dall'Autorità D'Ambito 6 "Alessandrino" nella deliberazione della Conferenza in data 12/12/2016, n. 37 ad oggetto: *"Cessazione gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2IReteGas e subentro società Gestione Acqua, presa atto nuovo termine e approvazione bozza accordo"* e relativa presa d'atto di questo Comune (deliberazione G.C. n. 44 del 14/12/2016). La concessione prevede l'assunzione della responsabilità gestionale del servizio e la garanzia agli utenti della continuità nell'erogazione dello stesso secondo gli standard e le disposizioni di cui alla Convenzione di gestione 11/02/2010, prot. 217 e secondo quanto disposto nel contratto per la gestione del Servizio Idrico Integrato sottoscritto in data 11/02/2010 fra l'Autorità d'ATO e il Gestore (AZIENDA MULTYUTILITY ACQUA E GAS S.p.a. di Alessandria e GESTIONE ACQUA S.p.a. di Cassano Spinola), regolante le modalità di gestione del Servizio medesimo compresa la relativa durata (31/12/2034).

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabili: Ing. Massimo Robiola, V.Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione comprende l'attività manutentiva delle strade comunali e della pubblica illuminazione facente capo al Servizio Tecnico il quale, con riferimento agli interventi in materia di segnaletica stradale, si avvale del supporto del Servizio di Polizia Municipale.

Obiettivi:

Obiettivo primario della missione è quello di provvedere alla manutenzione delle strade e della pubblica illuminazione e di regolamentare, a norma di legge, la segnaletica stradale.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

- viabilità: interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria intesi a conseguire un idoneo livello di sicurezza anche con riferimento alla segnaletica orizzontale e verticale; vigilanza sul corretto svolgimento del servizio di rimozione neve dall'abitato appaltato a ditta esterna;
- pubblica illuminazione: nel corso dell'anno 2021 si è provveduto ad acquisire tramite riscatto secondo la metodologia descritta all'art. 24 del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 i punti luce di proprietà della Società Enel Sole e ciò ha permesso l'adesione alla Convenzione Consip denominata "Servizio luce 4" (contratto esteso di durata novennale) finalizzata alla gestione/manutenzione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica e alla fornitura di energia elettrica con decorrenza novembre 2022. Nel biennio 2023/2024 si provvederà quindi alla vigilanza sull'osservanza delle norme convenzionali che regolano la concessione della manutenzione ordinaria e gestione affidata al Gestore (società Enel Sole S.r.l. aggiudicatario del Lotto 1 della Convenzione Consip) che prevede importanti interventi di efficientamento dei punti luce obsoleti con altri apparecchi luminosi con tecnologia a LED. L'adesione alla suddetta convenzione ha consentito altresì di ricomprendere tra gli apparati da affidare in gestione/manutenzione altresì i tre impianti semaforici presenti nell'abitato di Castellazzo Bormida per i quali nel biennio 2023/2024 è previsto, a cura del Gestore, l'avvio di importanti interventi di ammodernamento ed efficientamento particolarmente significativi considerato lo stato di obsolescenza di tutti gli impianti in questione.
- trasporto pubblico: a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008 non è stata prevista l'attivazione della linea di trasporto urbano feriale in periodo scolastico in quanto la scarsa domanda, da un lato, l'aumento dei costi, dall'altro, avevano reso antieconomica ed incongrua la scelta di attivazione del servizio. È intendimento continuare a mantenere il collegamento con il competente Settore della Provincia di Alessandria delegato dalla Regione Piemonte all'affidamento in concessione del servizio di trasporto urbano nel bacino territoriale in cui ricade questo Comune. L'intendimento è comunque subordinato all'attuazione della riforma istituzionale in materia di soppressione delle Province e, comunque, di ridimensionamento delle funzioni ad esse attribuite.

Investimenti:

Per quanto riguarda la viabilità, risulta possibile allocare, ad oggi, i seguenti stanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria delle strade:

- **Anno 2023:** Euro 60.000,00
- **Anno 2024** Euro 55.000,00
- **Anno 2025** Euro 5.000,00

Per l'anno 2023 il contributo per investimenti assegnato al comune erogato dallo Stato ai sensi dell'art. 1 comma 407 della Legge n. 234/2021 finalizzato alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, ammonterà ad € 5.000,00 ed al momento non ne è prevista la riproposizione negli esercizi successivi.

Per quanto riguarda la viabilità, è stata avanzata una proposta da parte di un Promotore (soggetto privato) per la realizzazione di una rotatoria lungo la SP 185. Nel corso dell'anno 2023 e successivi il procedimento inteso all'esecuzione dell'opera verrà portato avanti in concerto con gli uffici della Provincia di Alessandria (Ente proprietario della strada), il Proponente e questo Comune interessando l'opera per quanto concerne l'innesto della rotatoria con la strada vicinale Campagna.

L'Ente si attiverà onde applicare ulteriori risorse eventualmente disponibili sulla base di una analisi delle priorità di intervento rilevate.

Dettaglio delle risorse strumentali:

- Mezzi operativi e attrezzature in dotazione all'Ufficio Tecnico per l'ordinaria manutenzione
- Ricorso a Ditte esterne per interventi di manutenzione straordinaria e per il servizio di sgombero neve dall'abitato nonché della Cooperativa di servizi.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

Istruttore Direttivo Tecnico cat. D pro quota.

Personale addetto ai servizi tecnico - manutentivi per l'ordinaria manutenzione delle strade e personale di Polizia Municipale per la segnaletica. Ricorso a società e ditte esterne nonché ai soci lavoratori della Cooperativa di servizi.

La presente missione consta di un unico programma coincidente con la missione medesima:

PROGRAMMA 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola- Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Obiettivi:

- VIABILITÀ E TRASPORTO URBANO

(Servizi Tecnici e Comando P.M.): Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria intesi a conseguire un idoneo livello di sicurezza anche con riferimento alla segnaletica orizzontale e verticale; appalto neve.

(Servizi Tecnici): utilizzo del contributo per investimenti ai sensi dell'art. 1 comma 407 della Legge n. 234/2021 dell'importo di € 5.000,00.

(Servizi Tecnici e Comando P.M.): gestione, in collaborazione, del procedimento inteso alla realizzazione della rotatoria lungo la SP 185 da parte del Promotore vd punto precedente.

- PUBBLICA ILLUMINAZIONE (Servizi Tecnici):

nel corso dell'anno 2021 si è provveduto ad acquisire tramite riscatto secondo la metodologia descritta all'art. 24 del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 i punti luce di proprietà della Società Enel Sole e ciò ha permesso l'adesione alla Convenzione Consip denominata "Servizio luce 4" (contratto esteso di durata novennale) finalizzata alla gestione/manutenzione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica e alla fornitura di energia elettrica con decorrenza novembre 2022, in quanto la convenzione Consip "Servizio luce 2" cui questo ente aderì nell'anno 2013 per la gestione dei punti luce di proprietà comunale giungerà a scadenza naturale. Essendo concluso il procedimento di acquisizione degli impianti, a decorrere dall'anno 2023 e per nove anni tutti gli impianti saranno gestiti da un unico soggetto.

- SEGNALETICA STRADALE (Servizi Tecnici e Comando P.M.): Potenziamento, miglioramento e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale per garantire la sicurezza della circolazione stradale, anche con riferimento alle specifiche finalità di cui al novellato art. 208 comma 4 del D. Lgs. n. 285/92.

Dettaglio dei servizi di consumo:

- VIABILITÀ E TRASPORTO URBANO: acquisto di beni e prestazioni di servizio per ordinaria manutenzione delle strade comunali, gestione automezzi operativi, corrispettivo appalto servizio di rimozione neve dall'abitato svolta da ditta esterna con l'ausilio di propri mezzi e personale.

- PUBBLICA ILLUMINAZIONE: corrispettivo per consumo energia elettrica per pubblica illuminazione e manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti.

- SEGNALETICA STRADALE: acquisto beni finalizzato agli interventi di straordinaria manutenzione e potenziamento segnaletica stradale.

MISSIONE 11

Soccorso civile

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola– Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di Protezione Civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. La missione si occupa altresì della programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia, il tutto nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivo:

La gestione amministrativa e operativa delle attività di Protezione Civile.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

potenziamento della gestione operativa del Servizio di Protezione Civile, sia attraverso le strutture comunali sia attraverso le associazioni locali di volontariato.

Investimenti:

non sono previsti investimenti per questa missione

Dettaglio delle risorse strumentali da utilizzare:

Locale sito al piano terreno del Palazzo Comunale adibito a sede operativa – Dotazioni informatiche – 1 mezzo fuoristrada - telefoni cellulari, radio trasmettenti e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici e al Servizio di Polizia Municipale.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- Istruttore Direttivo Tecnico;
- Specialista di Vigilanza cat. D
- Istruttore Tecnico;
- Istruttore Amministrativo;
- personale squadra tecnico-manutentiva;
- volontari delle Associazioni locali di Protezione Civile

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione Civile

PROGRAMMA 02 Interventi a seguito di Calamità Naturali

Responsabili:

Ing. Massimo Robiola– Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Obiettivi:

Gestione amministrativa ed operativa delle attività di Protezione Civile allo scopo di espletare nel miglior modo possibile le procedure in caso di emergenza da gestire a livello comunale.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Il Comune è sede del C.O.M. 20 e, pertanto, è necessario un continuo potenziamento del servizio di Protezione Civile attraverso una molteplicità di attività.

Le attività di Protezione Civile da attuarsi nel corso del triennio 2023/2025 riguarderanno:

1. lo svolgimento delle attività di formazione/addestramento rivolte ai nuovi volontari aderenti al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile in modo da incrementare il gruppo castellazese con personale in possesso delle conoscenze di base necessarie ad operare;
2. allestimento e l'eventuale acquisto di attrezzature a servizio della sede operativa del C.O.M. 20 sita in Via XXV Aprile n. 74, in modo da rendere la stessa sempre più completa ed efficiente;
3. vigilanza circa la corretta attuazione, da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, del Regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario (assunta con i poteri del C.C.) n. 2 in data 27/02/2016 con la quale è stato conseguentemente abrogato il Regolamento a suo tempo approvato con deliberazione C.C. n. 19/2003;
4. ricerca di finanziamenti presso Enti e Fondazioni a parziale o totale copertura dei costi di fornitura di attrezzature e beni da assegnare ai volontari della Protezione Civile per lo svolgimento del servizio di competenza.

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Responsabili: Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza, Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse nella missione:

- le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
- l'attività di gestione del nuovo servizio a domanda individuale "Asilo Nido – Micronido" istituito con decorrenza 30/7/2022 (Deliberazione di CC n. 21/2022)
- la gestione del servizio necroscopico cimiteriale con tutte le seguenti attività e competenze:
 - inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, trasporti, riconducibili ai Servizi Alla Persona;
 - pianificazione cimiteriale, edilizia privata cimiteriale, concessioni cimiteriali e tenuta dei relativi registri, rapporti operativi con l'utenza. Registrazioni e conservazione della documentazione di ingresso al cimitero e dei successivi movimenti, riconducibili ai Servizi Tecnici/Ufficio Urbanistica;
 - manutenzione ordinaria, gestione rifiuti cimiteriali, assistenza generica e tecnico-manutentiva a tutte le operazioni che si svolgono all'interno del cimitero, comportanti o meno l'apertura del feretro riconducibili ai Servizi Tecnici/Ufficio LL.PP.;
 - vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e regolamentari in materia di polizia mortuaria, gestione operativa videosorveglianza presso il cimitero, disciplina circolazione veicolare in deroga all'interno del cimitero, riconducibili al Servizio Polizia Municipale.

Obiettivo:

Costituiscono obiettivi primari della missione:

- l'assolvimento degli obblighi istituzionali in materia socio-assistenziale, che si traducono in interventi - diretti o mediati - in favore delle fasce deboli della popolazione;
- l'efficiente gestione del nuovo servizio a domanda individuale "Asilo Nido – Micronido" attraverso un apposito soggetto concessionario;
- l'efficiente gestione e manutenzione del Cimitero.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

- la finalità socio assistenziale del sostegno alle fasce deboli della popolazione, viene perseguita con la scelta della gestione consortile del servizio socio-assistenziale (C.I.S.S.A.C.A.), fatta salva una ristretta dotazione di risorse gestite direttamente dagli uffici comunali volti a fronteggiare, nel rispetto della normativa vigente, situazioni contingenti che necessitano di un intervento immediato e mirato (interventi sociali diretti, spese per funerali di povertà).
- migliorare, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare in materia, i servizi cimiteriali e, in particolare, il decoro dei luoghi.
- nell'ottica di agevolare il cittadino nei procedimenti relativi a: rilascio dell'ISEE, assegni sociali erogati dall'INPS e bonus energetici (SGATE), è stata stipulata apposita convenzione a decorrere dal mese di luglio 2021 e fino al termine del 30/06/2022 (con prospettiva di rinnovo) , con soggetto abilitato -CAF- che provvederà alla gestione dei procedimenti sopra elencati.
- a decorrere dall'anno 2022 l'Ente è risultato assegnatario della quota vincolata del Fondo di Solidarietà Comunale (c.d. risorse incrementali) di cui alla legge 232/2016 comma 449 lett. d-**octies**, avente importo crescente e finalizzata ad incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. L'importo riconosciuto per le annualità 2023/2025 ci si propone di utilizzarlo, conformemente ai vincoli di legge, tramite una convenzione che anche per l'anno 2023, ci si propone di stipulare con un ente del terzo settore, al fine di garantire il trasporto dell'alunno verso la sede scolastica dell'Istituto Pochettino di Castellazzo Bormida e ritorno (Missione 12 – Programma 2 interventi per la disabilità)
- Come già esposto nella prima parte del presente documento, al paragrafo 2.4 "Consorti" l'Ente risulta assegnatario, a decorrere dall'anno 2021 della quota vincolata del Fondo di Solidarietà Comunale (c.d. risorse incrementali) di cui alla legge 232/2016 comma 449 lett. d-**quinquies** finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Tale somma verrà utilizzata tramite trasferimento al Consorzio CISSACA al fine di potenziare i seguenti servizi: assunzione assistenti sociali e altre figure specialistiche, azioni di intensificazione dei servizi sociali esistenti, azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti al fine di favorire la permanenza a domicilio, azioni di sostegno ai minori e alla genitorialità fragile, azioni di sostegno in favore di cittadini disabili.
- A decorrere dall'anno 2022 ed anche per l'annualità 2023 è previsto inoltre, con Decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze, il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, che sarà trasferito al CISSACA al fine di valutare il possibile inserimento dei minori riconosciuti secondo il comma 1 Art 3 Legge 104/92 e inserire nell'organico dedicato al servizio la figura educativa (alternative all'OSS), necessaria per il minore a cui la diagnosi funzionale riconosce il bisogno dell'assistente alla comunicazione.
- Come già esposto nella prima parte del presente documento, al paragrafo 2.1 nella parte dedicata ai "Servizi gestiti in concessione" il Comune ha provveduto, ad approvare l'istituzione, sul territorio comunale del nuovo servizio a domanda individuale denominato "Asilo Nido – Micronido", oltre all'approvazione del relativo

“Regolamento comunale di Gestione del Servizio Asilo Nido - Micronido” e della disciplina generale tariffaria del Servizio per l'anno 2022. Entro la scadenza del vigente contratto annuale di concessione (affidato in via d'urgenza a tutto il 31 luglio 2023) i Servizi alla Persona provvederanno ad avviare una procedura di selezione per un affidamento pluriennale che garantisca la necessaria continuità allo svolgimento del nuovo servizio a domanda individuale.

L'istituzione del suddetto nuovo servizio potrebbe comportare l'attribuzione, a partire dall'anno 2023, dei fondi di cui alla quota vincolata del Fondo di Solidarietà Comunale (c.d. risorse incrementali) di cui alla legge 232/2016 comma 449 lett. d-**sexies** finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. Nel momento in cui tali somme dovessero essere attribuite i Servizi alla Persona si attiveranno per garantire il loro impiego conformemente alle finalità ed alle tempistiche prescritte dalla normativa (Missione 12 programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)

- L'art. 39 del DL 73/2022 conv. ha rinnovato, **per il solo anno 2022**, le “Misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa” introdotte nel 2021 dall' art . 63 del DL 73/2021. Laddove questo tipo di stanziamenti fossero riproposti anche nel corso del triennio 2023/2025 ci si propone, come per il passato, di utilizzarli attraverso la stipula di una convenzione con la locale Parrocchia finalizzata alla realizzazione di un progetto denominato “*Progetto luogo di aggregazione*” rivolto ai ragazzi della fascia di età tra i 15 ed i 20 anni;
- A decorrere dal 2021 l'ufficio Servizi alla Persona è coinvolto nella gestione dei progetti di Pubblica Utilità (P.U.C.) che verranno avviati in collaborazione con il CISSACA per i percettori del reddito di cittadinanza, e ciò sulla base di un decreto del Ministero del lavoro in data 22 Ottobre 2019 che ha reso operative le modalità di gestione dei PUC.
- Nel corso dell'anno 2023 è inoltre in previsione l' attivazione di percorsi di tirocinio in favore di persone diversamente abili con finalità prevalentemente sociale (PASS) in collaborazione con il CISSACA. E' previsto il coinvolgimento di un soggetto disabile, che sulla base di un progetto individualizzato, svolgerà una attività di prima accoglienza nei locali della Biblioteca civica Comunale.

Ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente Missione vengono come di seguito definiti i tetti massimi di reddito - ISEE il rispetto dei quali costituisce requisito per accedere alle misure di sostegno di cui ai seguenti settori nei quali il Comune di Castellazzo Bormida svolge le sue attività di intervento:

- **Euro 12.500,00** quale limite massimo di reddito per la fruizione delle prestazioni agevolate di cui al “Regolamento Comunale per la erogazione di contributi economici per il pagamento delle spese sanitarie a favore dei cittadini indigenti”;
- **Euro 7.500,00** quale limite massimo di reddito per la fruizione degli ausili economici straordinari a nuclei famigliari in temporanea difficoltà;
- **Euro 30.000,00** quale limite massimo per accedere al servizio del bidone sanitario con costo dello svuotamento a carico del bilancio comunale per nuclei familiari con neonati fino ai tre anni

In aggiunta agli interventi già deliberati per l'abbattimento delle rette dell'Asilo Nido-Micronido in favore delle famiglie residenti si valuterà, laddove risultino fondi disponibili al

finanziamento della spesa, la possibilità di introdurre nel corso del triennio 2023/2025 ulteriori abbattimenti di rette in favore di minori appartenenti a nuclei familiari a basso livello di reddito.

Investimenti:

Ai fini di fronteggiare eventuali spese connesse a richieste per la retrocessione di aree cimiteriali viene allocato a bilancio pluriennale idoneo stanziamento.

- **Anno 2023:** Euro 5.000,00 per retrocessione aree cimiteriali

- **Anno 2024:** Euro 5.000,00 per retrocessione aree cimiteriali

- **Anno 2025:** Euro 5.000.00 per retrocessione aree cimiteriali

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Beni strumentali di proprietà delle Ditte affidatarie dei servizi/lavori di manutenzione e della Cooperativa di servizi.

Subordinatamente, attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici e Polizia Municipale.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo tecnico pro quota
- 1 Istruttore direttivo amministrativo pro quota
- 1 Specialista di vigilanza pro quota
- 1 Istruttore amministrativo pro quota
- 1 Istruttore tecnico pro quota

Personale operativo di P.M. e personale assegnato a servizi tecnico - manutentivi del Comune e soci lavoratori della Cooperativa di servizi.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

PROGRAMMA 06 Interventi per il diritto alla casa

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PROGRAMMA 08 Cooperazione e associazionismo

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Responsabili: Dott.ssa Sara Pezza, Ing. Massimo Robiola, V.Comm.rio Claudio Giribaldi

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Risultano incluse nella missione:

- l'esercizio delle funzioni relative allo sviluppo economico e attività produttive intese come autorizzazioni all'installazione e/o modifiche di impianti destinati al commercio, industria ecc. che sono di competenza dei Servizi Tecnici (ufficio Urbanistica) - sportello unico attività produttive
- l'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva intese al rilascio di autorizzazioni e/o ricezione di SCIA e di comunicazioni in materia di commercio, esercizi di somministrazione, attività ricettive, artigianato e servizi di vario genere che fanno capo al Servizio di Polizia Municipale

Obiettivo:

Obiettivo primario del programma è il sostegno allo sviluppo delle attività produttive commerciali e artigianali attraverso una gestione rapida ed efficiente, oltre che conforme alla legge, delle pratiche di competenza dello sportello unico attività produttive e di quelle in materia esercizio delle attività commerciali e artigianali di competenza del servizio di Polizia Municipale.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Servizi Tecnici/Ufficio urbanistica: Gestione telematica dello sportello unico per le attività produttive, in conformità alla normativa di cui al DPR n. 160/2010; gestione pratiche in materia di agricoltura e prodotti DECO.

Servizio di Polizia Municipale: gestione dei procedimenti amministrativi derivanti da presentazione di Comunicazione /Segnalazione Certificata di Inizio Attività e/o istanza di autorizzazione in materia di commercio fisso e su area pubblica, somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, attività artigianali, servizi, autorizzazioni amministrative di polizia (ex T.U.L.P.S) in massima parte mediante procedura telematica attraverso il SUAP. A tale finalità si affianca il progetto inteso all'incentivazione delle attività commerciali anche nel quadro dello sviluppo turistico del territorio che si concretizza tra l'altro nell'organizzazione dell'iniziativa, concordata con il Comitato a tal fine istituito, denominata "Mezzanotte Bianca" o iniziative analoghe compatibili nonché nella gestione, sotto il profilo amministrativo ed operativo del parco divertimenti annualmente organizzato per il Settembre Castellazzese e di tutti gli eventi e manifestazioni che si svolgono su area pubblica e/o in locali aperti al pubblico, con particolare attenzione a quelli con finalità promozionale del territorio. Tale progetto di incentivazione delle attività commerciali sul territorio castellazzese nella parte che concerne l'organizzazione e/o la gestione di manifestazioni ed eventi a rilevanza turistica e con partecipazione di pubblico verrà attentamente valutato sulla base delle circostanze contingenti del periodo e se necessario potrà essere rimodulato e modificato in

osservanza alle regole imposte nel caso in cui venissero nuovamente approvate restrizioni a tutela della salute pubblica.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

1 Istruttore direttivo tecnico pro quota

1 Istruttore direttivo amministrativo pro quota

1 Istruttore tecnico pro quota

1 specialista di vigilanza pro quota

Personale operante nei servizi di P.M.

La presente missione si articola nei seguenti programmi

PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

PROGRAMMA 02 Formazione professionale

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Responsabile: V.Comm.rio Claudio Giribaldi

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Obiettivo: Gestione peso pubblico automatizzato.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Acquisto beni e prestazioni di servizio per garantire il regolare funzionamento dell'impianto per il peso pubblico. A seguito di consistente intervento di manutenzione straordinaria che ha comportato l'integrale sostituzione di diverse parti ed il ripristino di altre risultate riparabili attuato nel gennaio 2021 ed al termine del quale è stata altresì eseguita la prevista verifica metrica periodica triennale si ritiene che salvo situazioni impreviste ed imprevedibili, non si interverrà in alcun modo sul peso pubblico fino alla prossima verifica metrica triennale da effettuarsi a gennaio 2024.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Specialista di Vigilanza cat. D pro quota

n. 1 Istruttore - agente di Polizia Municipale cat. C pro quota

La presente missione consta di un unico programma corrispondente con la missione stessa:

PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile: Ing. Massimo Robiola

Descrizione della Missione:

La missione riguarda la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Obiettivo:

Gestione degli impianti fotovoltaici posti sulle coperture di alcuni immobili comunali.

Promozione di iniziative in materia di produzione e impiego di energie da fonti rinnovabili.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Continuerà a essere prestata particolare attenzione alle iniziative in materia di produzione e impiego di energie da fonti rinnovabili, tenendo presente che il Servizio Tecnico gestisce e continuerà a gestire gli adempimenti attuativi della convenzione rep. n. 598/2010 del 16/12/2010 stipulata con ACOS S.p.a. e riguardante la concessione in diritto d'uso delle coperture di alcuni immobili comunali (scuole elementari, magazzino comunale e spogliatoi stadio comunale), finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici per complessivi 117 Kw.

Alla data di redazione del presente atto sono in corso le attività propedeutiche per la partecipazione al bando C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica – *“Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)”* promosso dal ministero della transizione ecologica per l'efficientamento del palazzo comunale. La partecipazione a tale bando è finalizzata alla sostituzione dei corpi illuminanti del palazzo comunale ed alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici da installare sul tetto del palazzo medesimo.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo tecnico pro quota
- 1 Istruttore tecnico pro quota

La presente missione consta di un unico programma corrispondente con la missione stessa:

PROGRAMMA 01 Fonti energetiche

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni

Le risorse del contributo erariale di cui all'art. 1 comma 29 lettera b) della Legge 160/2019 (legge di Bilancio 2020) che la normativa vigente prevede che venga annualmente

concesso al Comune per il periodo 2020/2024, nell'anno 2023 saranno utilizzate per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico per un importo di €. 50.000,00, così pure quelle dell'anno 2024 (tot. € 100.000,00)

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

Responsabili: Segretario Comunale, Dott. Giorgio Marengo.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda la gestione degli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato. Tale fondo viene allocato in parte entrata a seguito della reimputazione degli impegni effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui e viene applicato in parte spesa distintamente nei diversi capitoli ove gli impegni medesimi sono stati reimputati.

Si riassumono come segue i capitoli costituenti la Missione 20:

Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025	
€ 8.916,19	€ 12.023,32	€ 12.968,32	FONDO DI RISERVA
€ 38.200,00	€ 37.400,00	€ 37.400,00	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESASIONE PARTE CORRENTE
€ 29.200,00	€ 29.200,00	€ 29.200,00	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI
€ 1.458,88	€ 1.647,03	€ 1.647,03	fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco

Obiettivo:

Costituzione, monitoraggio e gestione del Fondo di Riserva, del Fondo svalutazione crediti e di eventuali altri fondi nel rispetto delle norme vigenti e nel quadro di una valutazione complessiva ispirata a criteri di prudenza a tutela degli equilibri del bilancio comunale.

Fondo di Riserva

Per quanto attiene il Fondo di riserva di competenza e di cassa risultano costituiti nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 impone agli Enti Locali di accertare per l'intero importo del credito anche laddove si tratti di entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.). Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che (esempio 5 dell'allegato 4/2) *“deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio”*.

Secondo il citato paragrafo 3.3 l'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La costruzione del fondo viene illustrata nell'esempio 5 dell'allegato 4/2 e la composizione del fondo viene poi esposta nell'apposito prospetto allegato al Bilancio di previsione finanziaria ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 118/2011

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con particolare riguardo agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità, saranno poi dettagliati (ex art 11 c. 5) nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023/2025.

Si riporta di seguito un sintetico prospetto riassuntivo dei capitoli di entrata interessati dal FCDE e gli importi delle corrispondenti quote allocate al fondo per il triennio **2023/2025**:

Cap. Entrata	art.	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025	
50	1	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	TASI - TRIB. SUI SERVIZI INDIVISIBILI ANNUALITA' PRECEDENTI
60	2	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	ACCERTAMENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
795	1	€ 15.600,00	€ 17.800,00	€ 17.800,00	RISCOSSIONE I.M.U. ANNI PRECEDENTI
800	1	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	ACCERTAMENTO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNI PRECEDENTI.
270	1	€ 3.000,00	€ -	€ -	SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA
1560	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI.
		€ 38.200,00	€ 37.400,00	€ 37.400,00	

Nel corso dell'anno, il monitoraggio sull'andamento dei capitoli di entrata potrà permettere di rettificare (in senso positivo o in senso negativo) le stime sulla base delle quali il fondo in questione è stato quantificato.

Altri fondi:

Fondo indennità fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) viene annualmente costituito un apposito "Fondo spese per fine mandato del Sindaco" che non sarà possibile impegnare ma che, generando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione al pari degli importi già allocati negli anni precedenti. Le somme saranno applicate a bilancio tramite variazione nell'anno nel quale il mandato del Sindaco cesserà e si potrà dare corso alla liquidazione dell'indennità in argomento.

L'importo annuo lordo attualmente stanziato a Bilancio (pari ad euro 1.458,88 per l'anno 2023 ed euro 1.647,03 a partire dall'anno 2024) è stato calcolato sulla base di un primo conteggio conseguente all'applicazione degli aumenti di cui ai commi 583/587 della Legge 234/2021, dei quali si è trattato esponendo il Programma 1 della Missione 1

Fondo rinnovi contrattuali

Atteso che il CCNL 2019/2021 è ancora fermo alla fase di "Ipotesi" sottoscritta in data 4 agosto 2022, gli stanziamenti del fondo rinnovi contrattuali sono ancora quelli determinati con l'approvazione del Bilancio 2022/2024.

Con la sottoscrizione del nuovo CCNL le somme confluite ad avanzo vincolato e gli stanziamenti allocati a competenza verranno impiegati per il pagamento degli arretrati e lo stanziamento fondo dovrà essere rimodulato in vista del successivo contratto che interesserà il triennio 2022/2024.

Le somme così allocate nel Fondo torneranno, annualmente, a confluire nell'avanzo accantonato che sarà applicato a bilancio dopo la stipula della successiva contrattazione collettiva nazionale onde garantire la copertura finanziaria degli arretrati dovuti per le annualità già trascorse.

Fondo spese potenziali

Il Servizio Finanziario non ha ricevuto dagli altri Servizi comunali alcuna segnalazione circa la sussistenza di debiti fuori bilancio o di fattispecie costituenti passività potenziali. Pertanto nessuna somma è stata allocata per il triennio **2023/2025** a titolo di fondo per passività o spese potenziali. Analoga verifica sarà successivamente ripetuta in concomitanza con le future pratiche di variazione di bilancio.

Fondo garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali

Ai sensi dell'art. 1 comma 859-e ss della Legge 145/2018 s.m.i., a partire dall'anno 2021, i Comuni aventi un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 4 D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i.), devono istituire un apposito Fondo di garanzia debiti commerciali (proporzionato secondo le disposizioni del comma 862), destinato a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio.

Visto:

- l'andamento della tempistica sui pagamenti come rilevati negli esercizi precedenti e dato atto che, ad oggi, (dati 2022 1° 2° e 3° trimestre)
- la consistente liquidità dell'Ente, che lo mette in condizione l'Ente di eseguire i pagamenti entro le scadenze prescritte.

Si prevede che l'Ente non sarà obbligato allo stanziamento del fondo di che trattasi nel corso dell'anno 2023 ed in quelli seguenti.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo contabile pro quota

MISSIONI 50 e 60

Debito pubblico e Anticipazioni finanziarie.

Responsabile: Dott. Giorgio Marengo.

Descrizione della Missione:

La missione "Debito pubblico" è anzitutto relativa al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. La missione riguarda inoltre la stipula di nuovi contratti di mutuo e la gestione di tutte le variazioni post concessione relative ai contratti già stipulati (riduzione del mutuo, rimborso anticipato, diverso utilizzo).

La missione "Anticipazioni finanziarie" riguarda la gestione di tutti gli adempimenti afferenti l'acquisizione e restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità nell'ambito della disciplina dettata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

OBIETTIVO

Gestione dei capitoli di spesa assegnati conformemente ai limiti ed alle modalità imposte dalla normativa vigente in materia di debito pubblico ed anticipazioni finanziarie anche al fine di garantire che l'Ente possa disporre della necessaria liquidità di cassa per il corretto svolgimento delle sue funzioni.

ANDAMENTO DEBITO PUBBLICO

Nel periodo oggetto di rilevazione non è prevista la contrazione di nuovi mutui. Non risulta pertanto necessario fornire ulteriori informazioni avendo già trattato l'argomento nel precedente capoverso del paragrafo A) "Entrate" dedicato al "Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità".

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

L'anticipazione di cassa che il Tesoriere, su richiesta del Comune, potrà concedere ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata in ultimo determinata nella sua misura massima per l'anno 2021 con apposita deliberazione G.C. n. 85 del 15/12/2020.

Con la medesima deliberazione la Giunta ha provveduto inoltre ad autorizzare, laddove necessario, l'utilizzo delle somme a specifica destinazione (art. 195 del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti nel limite dell'importo dell'anticipazione di tesoreria (l'utilizzo viene attivato dal tesoriere su specifica richiesta del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente).

Con specifica deliberazione semestrale (in ultimo n. 39 del 06/07/2022) la Giunta comunale provvede infine alla quantificazione delle somme da destinare alle finalità di cui all'art. 159, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e come tali non soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice.

In materia di anticipazione di tesoreria la politica dell'Ente è quella di mantenere una attenta e costante vigilanza sulla consistenza della cassa così da non dover mai ricorrere ad anticipazioni di tesoreria e garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo contabile pro quota
- 1 Istruttore contabile pro quota

MISSIONE 99**Servizi per conto terzi**

Responsabili: Segretario Comunale, Ing. Massimo Robiola, Dott.ssa Sara Pezza, Dott. Giorgio Marenco, V. Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione attiene alla gestione delle “Spese effettuate per conto terzi” e delle “Partite di giro”. Tale missione è di pari importo sia in entrata che in spesa e, se correttamente gestita, risulta influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano reciprocamente.

Le poste del conto terzi sono relative ad attività rispetto alle quali l'ente locale opera come mero esecutore di determinazioni altrui, contabilmente sono poste che rappresentano per l'ente un credito e, al tempo stesso, un debito. Si tratta, cioè, di somme da incassare ed erogare per la realizzazione di un «altrui interesse», ascrivibile ad altri soggetti giuridici, tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'ente locale. Questa definizione non prevede discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente e per questo le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Sulla base del consolidato orientamento della Corte dei Conti non hanno natura di «servizi per conto di terzi» e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio: le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

Obiettivo:

Gestione dei capitoli di entrata e spesa afferenti i servizi per conto terzi, conformemente ai limiti ed alle modalità imposte dalla normativa vigente così da garantire l'allineamento degli stessi. Il tutto con la supervisione del Servizio Finanziario.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

Personale amministrativo e contabile in dotazione ai rispettivi Servizi.

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato *“Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali”*, come sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, prevede la redazione di un apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) da allegarsi al bilancio di previsione.

Il comma 3 dell'art. 11 prevede che: *“Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto”*.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2023 - (Art. 58 della L. n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.).

A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE.

- 1) complesso immobiliare denominato ex Asilo Prigione sito in vicolo Cordara. (Foglio 22 Mapp. 313 Sub. 4 e Sub. 5).
- 2) piccola porzione di sedime di mq. 86, erroneamente non trasferito dal Comune al momento della costituzione del P.I.P. 3.14, sedime già incluso nel sedime (F. 14, map. 402). Trattandosi di area marginale e, di fatto, non utilizzabile per il Comune, sarà ceduto alla società Maino S.r.l., proprietaria di un lotto nell'ex P.I.P., ora trasferito alla Soc. FINSTRAL S.p.a. al prezzo stabilito per le aree produttive urbanizzate: euro 1.290,00 (euro 15,00/mq. come stabilito dalla Deliberazione G.C. n. 14 del 13/02/2018).

B) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE CONCESSIONE.

- 1) Gestione locali annessi all'ex chiesa dei Frati Minori Cappuccini siti nel Parco Pubblico San Francesco d'Assisi (Foglio 22/B, mapp. 3465). Il relativo contratto è scadenza al 31/12/2022 si provvederà alla proroga di un anno o per un termine inferiore fino alla individuazione del prossimo concessionario.

C) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE LOCAZIONE.

Nessuno

con riferimento agli immobili di Via XXV Aprile civ. 120 e 130 stante la mancata adesione all'offerta fatta dal Comune al Circolo di Lettura, si sta valutando i possibili

impieghi degli stessi tra i quali la locazione ad una attività commerciale rientra tra le strade percorribili.

F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(Ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del DL. 124/2019 conv. ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

L'ultimo adempimento al riguardo rimane pertanto la Deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 10/12/2019 con la quale si era provveduto a:

- prendere atto della ricognizione, aggiornata rispetto all'anno 2018, dei beni indicati nel comma 594 art. 2 legge n. 244/2007, effettuata dai Responsabili di servizio
- approvare per il periodo 2019/2021, il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), quale risultante dalle relazioni/proposte dei Responsabili di servizio

Si rinvia pertanto al provvedimento suddetto per ogni più approfondita considerazione sull'argomento.

Castellazzo Bormida, li 29/11/2022

**Il Resp.Serv.Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marengo**